



**CAMERA DI COMMERCIO  
DEL SUD EST SICILIA**

**RELAZIONE SULLA  
PERFORMANCE 2025**

**PIAO – Piano integrato di attività  
e organizzazione  
Sez. 3 Valore pubblico e  
performance  
2025-2027**

## SOMMARIO

<b>PREMESSA</b> .....	2
<b>1. I PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI</b> .....	4
<b>2. ANALISI DEL CONTESTO E DELLE RISORSE</b> .....	5
<b>3. VALORE PUBBLICO ATTESO</b> .....	22
<b>4. RENDICONTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA</b> .....	30
4.1 ALBERO DELLA PERFORMANCE .....	30
4.2 RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI E DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI .....	35
4.3 VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA .....	42
<b>5. RENDICONTAZIONE OBIETTIVI INDIVIDUALI</b> .....	43
<b>6. IL PROCESSO DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE</b> .....	54

## PREMESSA

La Relazione sulla performance rappresenta lo strumento attraverso il quale la Camera di commercio del Sud Est Sicilia rende conto del proprio operato ai propri stakeholder interni ed esterni, nella convinzione che ciò rappresenti non solo un dovere istituzionale, ma anche un mezzo attraverso il quale rafforzare le relazioni instaurate e il grado di conoscenza della propria azione nella comunità di riferimento; condizione indispensabile per consentire la realizzazione della strategia definita nella programmazione camerale. Si tratta di un documento che completa il Ciclo di Gestione della Performance, cui il D.lgs. n. 150/09 attribuisce la funzione di evidenziare, a consuntivo, i risultati della performance organizzativa e individuale. È, pertanto, il rendiconto del Piano della performance in cui sono esposti il grado di raggiungimento degli obiettivi organizzativi, strategici e operativi, e individuali in esso previsti, nonché gli eventuali scostamenti rilevati ed è la sintesi di un processo dinamico, condiviso e partecipato che prevede un monitoraggio costante degli obiettivi di performance definiti in sede di pianificazione e la conseguente valutazione dei risultati intermedi e finali ottenuti. Il presente documento è stato redatto in aderenza alle Linee guida emanate da Unioncamere (maggio 2020) in esito alla collaborazione con il Dipartimento della Funzione Pubblica. Si basa sui principi di trasparenza, immediata intelligibilità, veridicità e verificabilità dei contenuti, coerenza interna ed esterna, in un'ottica di valutazione che si vorrebbe nel tempo il più possibile partecipata.

Il DL 80/2021 «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa funzionale all'attuazione del PNRR e per l'efficienza della giustizia*», ha previsto l'adozione da parte delle pubbliche amministrazioni di un Piano Integrato di Attività e Organizzazione (d'ora in poi PIAO). Quest'ultimo è il «testo unico della programmazione» e introduce il concetto di «pianificazione integrata» superando l'approccio frammentario venutosi a determinare a seguito della sovrapposizione di molteplici interventi normativi avvenuti in ambiti diversi: performance, trasparenza, anticorruzione, parità di genere, fabbisogni di personale, formazione, lavoro agile, digitalizzazione.

La Camera di Commercio del Sud Est Sicilia con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta camerale n. 18/2025 del 26 marzo 2025 ha adottato il PIAO 2025-2027. Con successiva deliberazione del Commissario straordinario con i poteri della Giunta n. 94 del 03 novembre 2025 si è provveduto ad integrare e aggiornare il PIAO relativamente alle sezioni Rischi corruttivi e trasparenza e Fabbisogni del personale e di formazione.

Ad oggi non vi è ancora nessuna indicazione normativa, per la rendicontazione del PIAO e anche da recenti indicazioni Unioncamere, l'unico strumento per la rendicontazione dei risultati di Performance è la Relazione sulla Performance. Per la rendicontazione dell'attività e dei risultati relativi al 2025, viene quindi redatta l'usuale Relazione.

Nel corso dell'anno è stata monitorata la realizzazione delle attività attraverso la raccolta e l'analisi dei dati e delle informazioni sullo stato di avanzamento, in modo da individuare eventuali fattori e problematiche che ne potessero rallentare l'attuazione.

Nel mese di luglio 2025 si è proceduto al monitoraggio infrannuale della performance organizzativa in osservanza a quanto indicato nel Sistema di misurazione e valutazione della performance (monitoraggio con cadenza semestrale). In questo modo l'Ente ha la possibilità di verificare se e in che modo è orientato verso il conseguimento della performance attesa e controllare lo stato di avanzamento dei propri obiettivi individuando gli eventuali scostamenti, le relative cause e gli interventi correttivi adottabili o adottati, allo scopo di valutarne l'adeguatezza.

In esito alla valutazione del monitoraggio intermedio, può rendersi necessaria la ridefinizione di alcuni obiettivi annuali attraverso la modifica di quelli esistenti ovvero l'introduzione di nuovi.

## 1. I PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI

Si riportano sinteticamente i risultati più rilevanti con particolare riferimento agli aspetti di maggior interesse per gli stakeholder esterni. Si tratta di una panoramica sul grado di raggiungimento complessivo degli obiettivi in relazione ad alcuni principali “aggregati” di performance:

- di ente
- degli ambiti strategici
- degli ambiti di misurazione della performance.

Inoltre, vengono riportati gli indicatori più significativi inseriti nel Piano della performance.



### PERFORMANCE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI

#### PERFORMANCE DI ENTE

**97,37%**


Favorire la doppia transizione (digitale ed ecologica)	100,00%
Favorire la transizione burocratica e la semplificazione	100,00%
Migliorare l'efficacia, l'efficienza e la qualità dei servizi camerali	89,37%
Garantire la salute gestionale e la sostenibilità economica dell'ente	97,50%
Attività promozionale e attività di supporto allo sviluppo dell'internazionalizzazione delle imprese	100,00%

#### INDICATORI PIU' SIGNIFICATIVI

	Target	Consuntivo
Imprese coinvolte in iniziative relative a progetti e programmi di digitalizzazione	>500	859
Fornire servizi di informazione, formazione e assistenza all'export - numero di iniziative	>=12	18
Grado di rilascio di strumenti digitali (firma digitale rilascio e rinnovo)	>3,5%	4,22%
Grado di efficacia degli Strumenti di automazione dei servizi	>15%	27,47%
Rispetto dei tempi di evasione (5 giorni) delle pratiche di cancellazione e annotazione nel Registro Informatico dei Protesti	>=90%	91,78%



#### DIMENSIONI DI INTERESSE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

	Media performance kpi
Grado di attuazione della strategia	99,51%
Portafoglio delle attività e dei servizi	96,20%
Stato di salute dell'amministrazione	95,50%
Impatto dell'azione amministrativa (outcome)	98,00%



## 2. ANALISI DEL CONTESTO E DELLE RISORSE

L'analisi di contesto del territorio permette agli stakeholder di comprendere le variabili e lo scenario economico in cui si è inserita l'azione amministrativa della Camera di Commercio del Sud Est Sicilia nel 2025 e di come si sono potuti sviluppare gli obiettivi strategici messi in essere dalla stessa fino a pesarne i risultati in principio attesi.

### CONTESTO MACRO ECONOMICO ESTERNO DI RIFERIMENTO

Nel 2025 la crescita dell'economia mondiale è rimasta stabile rispetto all'anno precedente (+3,4 per cento secondo le stime più recenti del Fondo Monetario Internazionale - FMI), sebbene con andamenti differenziati tra aree e paesi. È inoltre proseguito il processo di disinflazione, che ha consentito a molte banche centrali (come la Banca Centrale Europea - BCE e la Federal Reserve Bank of New York) di allentare gradualmente le politiche monetarie, seppure con differenti dinamiche, generando così uno stimolo positivo alla crescita economica tramite una riduzione del costo del debito per famiglie e imprese.

Il 2025 si caratterizza, inoltre, per un notevole aumento dell'incertezza determinata dal processo di frammentazione dei mercati globali. A fronte dell'introduzione dei nuovi dazi commerciali imposti dagli Stati Uniti, le economie emergenti dell'Asia, trainate dall'India e dalla Cina, hanno continuato a crescere, mentre l'Europa ha mostrato una ripresa più moderata. Nonostante uno scenario caratterizzato da elevata incertezza, il commercio internazionale (crescita stimata in volume dal FMI pari a +5,1 per cento, da +3,7 per cento del 2024) è stato sostenuto dal forte dinamismo dei settori tecnologici legati all'intelligenza artificiale e dalla resilienza degli scambi di servizi, sebbene con una marcata divergenza tra settori e aree geografiche. La dinamica comunque positiva del commercio mondiale nel 2025 è stata in buona parte dovuta al fenomeno del *front-loading* (l'anticipazione degli acquisti per evitare futuri rincari dovuti all'aumento delle tariffe sull'import) e a una riconfigurazione delle catene di fornitura globali in risposta ai nuovi dazi tra Stati Uniti e Cina. Mentre gli scambi bilaterali tra questi due paesi hanno registrato una contrazione significativa, nazioni come l'India e i paesi dell'area ASEAN (Association of Southeast Asian Nations, ad esempio Vietnam e Malesia) si sono consolidati come nuovi nodi strategici, agendo da ponti commerciali in un sistema globale sempre più frammentato e orientato alla sicurezza nazionale e all'approvvigionamento energetico, anziché all'efficienza dei costi. Nel 2025, l'attività economica ha mostrato andamenti differenziati nei principali paesi. Gli Stati Uniti hanno registrato una crescita del Prodotto interno lordo (Pil) del 2,1 per cento (+2,3 per cento nel 2026 secondo le previsioni del FMI). Nonostante un mercato del lavoro meno dinamico rispetto al passato e il persistere di una moderata inflazione, l'economia americana è stata sostenuta dai forti investimenti nel settore dell'intelligenza artificiale e da consumi privati solidi, nonostante i tassi di interesse abbiano iniziato a

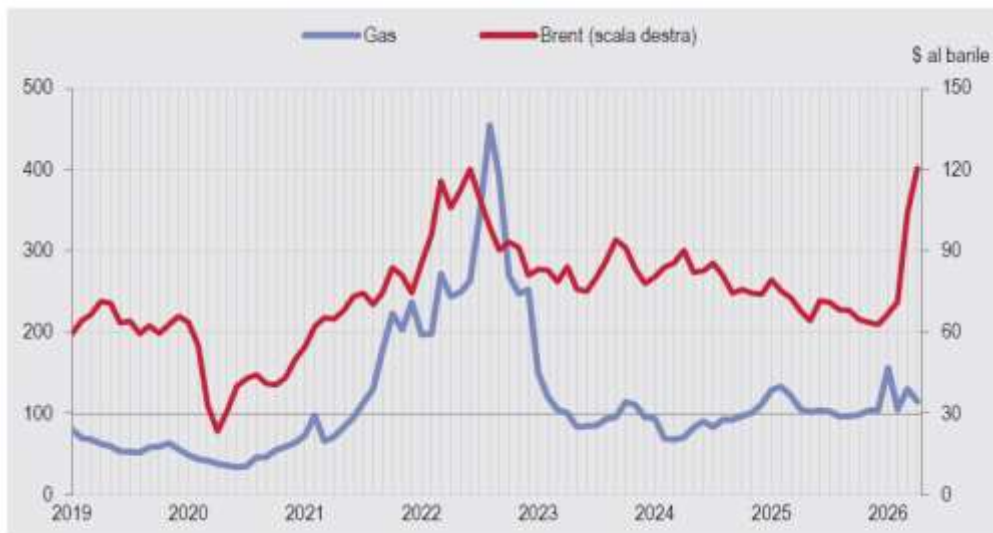
scendere solo nella seconda metà dell'anno. La Cina è riuscita a raggiungere lo scorso anno l'obiettivo governativo di una crescita del 5,0 per cento (+4,4 per cento secondo le stime del FMI per il 2026), malgrado le forti pressioni dovute alla persistente crisi del settore immobiliare e ai nuovi dazi internazionali. Anche in questo caso, i settori industriali a maggiore contenuto tecnologico sono stati il motore della crescita cinese, come le esportazioni di veicoli elettrici e di tecnologie green, che hanno compensato la debolezza della domanda interna. L'area euro (Unione economica e monetaria – UEM) nel 2025 ha sperimentato una crescita economica più contenuta, chiudendo l'anno con un aumento del Pil dell'1,4 per cento (+1,1 per cento la previsione del FMI per il 2026) con performance molto eterogenee a livello nazionale. La crescita annua del Pil nel 2025 è stata moderata in Italia e in Germania (rispettivamente +0,5 per cento e +0,2 per cento), mentre la Francia e, soprattutto, la Spagna hanno mostrato un dinamismo maggiore (rispettivamente +0,9 e +2,8 per cento). Le previsioni del FMI per l'area euro per il 2026 confermano una dinamica stabile per l'Italia e la Francia (rispettivamente +0,5 e +0,9 per cento), in accelerazione per la Germania (+0,8 per cento) e in rallentamento, sebbene su valori più elevati, per la Spagna (+2,1 per cento). Considerando il settore industriale, nel 2025 si registra un incremento in volume a livello globale del 2,5 per cento, con una decisa accelerazione rispetto al 2024 (+0,8 per cento). L'evoluzione della produzione industriale nell'UE27 è rimasta debole, anche in relazione ai minori stimoli provenienti da consumi e investimenti e alla maggiore dipendenza energetica. A livello settoriale, nei principali paesi europei, i comparti trainanti della manifattura sono stati l'elettronica, la farmaceutica e l'industria automobilistica elettrica, mentre gli ingenti investimenti, finalizzati all'adozione diffusa dell'intelligenza artificiale e dell'automazione avanzata, hanno permesso di compensare il rallentamento della domanda di beni di consumo.

Nonostante il persistere del conflitto tra Russia e Ucraina e l'acutizzarsi della crisi in Medio Oriente nei primi mesi del 2026, le pressioni sulle catene globali di approvvigionamento, misurate dal Global Supply Chain Pressure Index (GSCPI), sebbene in risalita, non hanno ancora raggiunto i massimi registrati a fine 2021. È importante notare che quando la logistica rallenta (ad esempio a causa della chiusura dello Stretto di Hormuz dovuta alle tensioni geopolitiche in Medio Oriente) o la disponibilità di componenti essenziali diminuisce, si verificano inevitabilmente spinte inflazionistiche e ritardi nella produzione che frenano la crescita economica. Nei primi mesi del 2026, lo scenario internazionale resta caratterizzato da opportunità di crescita, ma anche dall'ampliarsi dei fattori di incertezza: il forte slancio negli investimenti a elevato contenuto tecnologico, ereditato dal 2025, si contrappone all'impatto della guerra tra Stati Uniti e Iran e dalla conseguente crisi nello Stretto di Hormuz, di cui al momento è impossibile prevedere in modo accurato la durata e quindi l'ampiezza degli effetti sull'inflazione e sulla crescita economica. Secondo le più recenti proiezioni del FMI, la crescita globale dovrebbe decelerare nel 2026 intorno al 3,1 per cento (dal +3,4 per cento nel 2025 e nel 2024), penalizzata da un progressivo raffreddamento della domanda interna nelle economie avanzate.

Il blocco delle spedizioni e i danni alle infrastrutture energetiche, legati alla crisi in Medio Oriente di fine febbraio 2026, hanno causato una forte risalita dei prezzi del Brent (104 dollari al barile in media a marzo e

120 dollari al barile circa ad aprile, secondo i dati della Banca Mondiale) e del gas naturale, il cui indice ha segnato a marzo un deciso incremento (130 da 105 di febbraio) per poi stabilizzarsi a 115 ad aprile (vedi figura).

**Prezzo del gas e del Brent. Anni 2019-2026**  
(indice 2010=100; dollari al barile)



Fonte: Banca Mondiale

Questo scenario ha riacceso le pressioni inflazionistiche, spingendo le principali banche centrali a sospendere i tagli dei tassi di interesse programmati per mantenere un'intonazione più restrittiva della politica monetaria. Nei primi mesi del 2026, inoltre, il tasso di cambio nominale dell'euro rispetto al dollaro (1,13 il valore medio nel 2025) ha mostrato una tendenza al rafforzamento, spinto principalmente dalle dinamiche geopolitiche (1,17 dollari per euro, in media tra gennaio e aprile 2026). Al momento, l'apprezzamento nominale dell'euro appare ancora piuttosto contenuto e non sembra potere avere forti effetti in termini di minore competitività dei prezzi dei prodotti realizzati nell'area euro sui mercati internazionali.

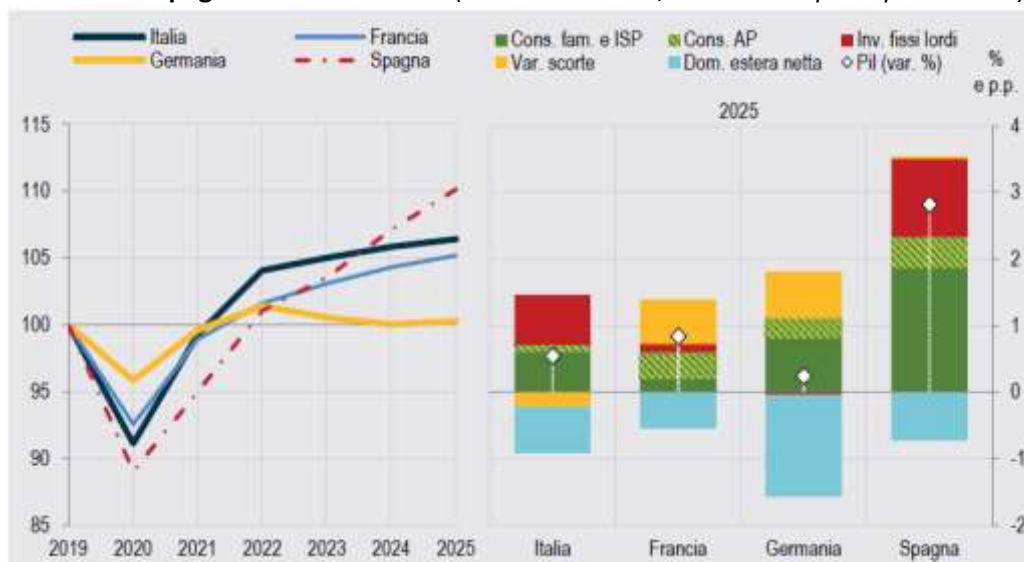
#### ITALIA – CRESCITA ECONOMICA E DOMANDA AGGREGATA NEL CONTESTO EUROPEO

Nel 2025, il Pil dell'Italia è aumentato in termini reali dello 0,5 per cento, in lieve decelerazione rispetto allo 0,8 per cento del 2024. Nel confronto internazionale, l'economia italiana è cresciuta, come già sottolineato, meno rispetto a quella della Francia e della Spagna, ma più di quella tedesca, il cui Pil è aumentato dopo due anni consecutivi di flessione. In una prospettiva di lungo periodo, tutti i principali paesi dell'area euro, a eccezione della Spagna, hanno sperimentato, dopo il 2022, un rallentamento della crescita economica.

In particolare, nel 2025 il Pil della Germania risulta superiore ai livelli pre-Covid-19 di solo lo 0,3 per cento, quello della Spagna del 10,2 per cento, mentre il tasso di crescita della Francia e dell'Italia (+5,2 e +6,4 per cento) si colloca su posizioni più in linea con la media dell'area euro (+6,6 per cento rispetto al 2019).

Nel 2025, la domanda nazionale, in tutte le sue principali componenti, ha rappresentato il motore principale della crescita dell'economia italiana (1,5 punti percentuali il contributo alla crescita del Pil): 0,6 punti percentuali i consumi finali delle famiglie e delle istituzioni sociali private senza scopo di lucro al servizio delle famiglie (ISP); 0,1 punti percentuali quelli delle amministrazioni pubbliche; e 0,7 punti percentuali gli investimenti fissi lordi. Hanno invece fornito un contributo negativo sia la variazione delle scorte (-0,2 punti percentuali), sia la domanda estera netta (-0,7 punti percentuali). Per tutti i paesi dell'UE27 il contributo delle esportazioni nette è risultato negativo, in particolare in Germania, dove ha sottratto 1,5 punti percentuali al Pil. A incidere negativamente sull'economia tedesca, oltre alla domanda estera netta, è stato anche l'apporto nullo degli investimenti fissi lordi. Il confronto internazionale evidenzia inoltre un minore contributo della spesa finale delle amministrazioni pubbliche in Italia rispetto alle altre economie considerate.

**Pil (sinistra) e contributo delle componenti di domanda (destra) in Italia, Francia, Germania e Spagna. Anni 2019-2025 (indice 2019=100; variazioni e punti percentuali)**



Fonte: Eurostat, National Accounts

Nel 2025, i consumi finali delle famiglie in Italia sono aumentati dell'1,0 per cento, sintesi di una crescita in misura simile della spesa per servizi (+1,0 per cento) e di quella per beni, aumentata dello 0,9 per cento (+1,9 per cento i semidurevoli, +0,8 per cento i durevoli e +0,7 per cento i non durevoli). Dall'analisi per voci di spesa emerge tuttavia un quadro più articolato delle dinamiche di consumo rispetto alle diverse tipologie di beni o servizi acquistati. Mentre la maggior parte delle categorie mostra tassi di crescita positivi rispetto al 2024 (compresi tra +0,2 per cento dei Generi alimentari e bevande non alcoliche e +2,8 per cento di Informazione e comunicazione), risultano in flessione le spese per Bevande alcoliche, tabacchi e narcotici (-0,4 per cento), Cura della persona, protezione sociale, beni e servizi vari (-0,6 per cento), Sanità (-2,3 per cento) e Istruzione (-3,7 per cento).

Per quel che concerne il settore estero, nonostante un contesto internazionale particolarmente complesso,

nel 2025 il saldo commerciale dell'Italia a prezzi correnti è risultato positivo per 43,6 miliardi di euro. Il saldo è la sintesi di 50,8 miliardi attribuibili alle esportazioni nette di beni e di un disavanzo di 7,2 miliardi relativo alle esportazioni nette di servizi. Più in dettaglio, le vendite all'estero di beni e servizi in volume sono cresciute dell'1,2 per cento (-0,4 per cento nel 2024) mentre le importazioni sono aumentate del 3,6 (-1,0 per cento nel 2024). L'export di beni è aumentato in volume dello 0,7 per cento, quello dei servizi del 3,6 per cento (rispettivamente -1,0 e +1,7 per cento nel 2024); le importazioni di beni e di servizi sono cresciute rispettivamente del 3,2 e del 5,2 per cento.

Le prospettive economiche per il 2026 dell'Italia, analogamente a quelle degli altri paesi dell'UE27, restano fortemente condizionate dall'evoluzione del conflitto in Medio Oriente, in particolare dalle eventuali conseguenze del persistere delle tensioni internazionali sul fronte dei prezzi e dall'elevata incertezza sugli scenari di crescita. Le previsioni più recenti per il 2026 hanno rivisto fortemente al ribasso la crescita del Pil in Italia. In particolare, la Banca d'Italia (cfr. le Proiezioni macroeconomiche per l'economia italiana del 3 aprile 2026) e il Ministero dell'Economia e delle Finanze (cfr. MEF, Documento di Finanza Pubblica – DFP, deliberato in Consiglio dei Ministri ad aprile 2026) stimano una crescita del Pil, rispettivamente dello 0,5 per cento e dello 0,6 per cento, e il FMI dello 0,5 per cento.

#### NATI MORTALITA' DELLE IMPRESE

Il sistema imprenditoriale italiano chiude il 2025 con un segnale di vitalità, mettendo a segno un saldo positivo di 56.599 imprese. Il dato riflette una crescita dello stock dello 0.96%, un risultato superiore sia a quello del 2024 (+0,62%) sia a quello del 2023 (+0,70%).

A determinare questo rafforzamento della base produttiva è stata la combinazione tra una sostanziale tenuta delle nuove iscrizioni (323.533 unità, in linea con il 2024) e, soprattutto, una significativa contrazione delle cessazioni di attività esistenti, scese a 266.934 unità (-6,7% rispetto all'anno precedente). Alla fine del 2025, lo stock complessivo delle imprese registrate in Italia si attesta a 5.849.524 unità.

Sotto il profilo settoriale, i tassi di incremento più alti si registrano nelle attività finanziarie e assicurative (+5,89%) e nella fornitura di energia elettrica, gas e vapore (+5,16%). Al contrario, prosegue il ridimensionamento dei settori tradizionali: l'agricoltura perde oltre 8mila imprese (-1,17%), il commercio segna una flessione di 9.840 unità (-0,72%) e le attività manifatturiere si riducono dello 0,80% (-3.981 unità). L'edilizia si conferma tonica con un saldo di 9.306 imprese in più (+1,12%); scendendo nel dettaglio delle singole divisioni economiche, l'analisi evidenzia una gerarchia della crescita molto netta. Il contributo più rilevante in termini assoluti viene dalle attività immobiliari, che chiudono l'anno con un saldo di 8.265 imprese in più (+2,69%) e dai lavori di costruzione specializzati (+7.430 unità, pari ad una crescita dell'1,41%).

SETTORI DI ATTIVITA'	Stock al 31 dicembre 2025	Saldo dello stock nel 2025	Var. % dello stock nel 2025	Var. % dello stock nel 2024
Agricoltura, silvicoltura pesca	676.530	-8.068	-1,17	-1,06
Estrazione di minerali da cave e miniere	3.282	-69	-2,03	-1,34
Attività manifatturiere	486.155	-3.981	-0,80	-0,81
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore	15.111	742	5,16	2,77
Fornitura di acqua; reti fognarie	11.061	66	0,59	-0,39
Costruzioni	818.723	9.306	1,12	1,27
Commercio	1.336.985	-9.840	-0,72	-0,72
Trasporto e magazzinaggio	156.156	2.341	1,49	0,95
Attività dei servizi alloggio e ristorazione	457.023	7.583	1,66	1,78
Servizi di informazione e comunicazione	142.487	2.896	2,05	1,49
Attività finanziarie e assicurative	148.367	8.290	5,89	3,59
Attività immobiliari	313.710	8.265	2,69	1,83
Attività professionali, scientifiche e tecniche	262.081	10.087	3,97	4,40
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi alle imprese	220.886	6.741	3,08	2,67
Istruzione	37.399	1.726	4,80	4,01
Sanità e assistenza sociale	48.638	1.212	2,52	2,99
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	82.924	1.879	2,29	2,78
Altre attività di servizi	256.988	5.885	2,32	1,75

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

La performance più eclatante in termini relativi spetta ai servizi finanziari (escluse assicurazioni e fondi pensione), che registrano un balzo del +18,31%, pari a 5.866 nuove realtà. Seguono con tassi di crescita molto sostenuti le attività di alloggio (+6,61%), la pubblicità e ricerche di mercato (+5,89%) e la consulenza gestionale (+5,07%). Segnali di forte dinamismo arrivano anche dal comparto tecnologico, con la produzione di software e consulenza informatica che incrementa la propria base di oltre 2.100 unità (+3,79%).

L'analisi per natura giuridica evidenzia un sistema a due velocità. Il saldo positivo annuale è interamente riconducibile alle società di capitali, aumentate di 66.878 unità (+3,48%). Le imprese individuali tornano in campo positivo, sebbene con un incremento marginale (+1.254 unità, pari al +0,04%), dopo il dato negativo del 2024. Continuano invece a diminuire le società di persone, che perdono oltre 11.500 unità (-1,39%).

FORME GIURIDICHE	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Stock al 31.12.2025	Tasso % di crescita 2025	Tasso % di crescita 2024
Società di capitali	117.886	51.008	66.878	1.972.157	3,48	3,25
Società di persone	16.033	27.552	-11.519	802.183	-1,39	-1,59
Imprese individuali	184.770	183.516	1.254	2.906.685	0,04	-0,33
Altre forme	4.844	4.858	-14	168.499	-0,01	-0,16
<b>TOTALE</b>	<b>323.533</b>	<b>266.934</b>	<b>56.599</b>	<b>5.849.524</b>	<b>0,96</b>	<b>0,62</b>

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

Tutte le macro-ripartizioni geografiche chiudono l'anno con il segno "più". L'area più dinamica è il Centro (+1,20%), seguita dal Sud e Isole (+1,07%) e dal Nord-Ovest (+1,00%), mentre il Nord-Est segna la crescita più contenuta (+0,46%).

AREE GEOGRAFICHE	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Registrate al 31.12.2025	Tasso % di crescita 2025	Tasso % di crescita 2024
NORD-OVEST	90.200	74.860	15.340	1.527.706	1,00	0,69
NORD-EST	60.381	55.309	5.072	1.094.797	0,46	0,23
CENTRO	69.408	54.790	14.618	1.215.519	1,20	0,80
SUD E ISOLE	103.544	81.975	21.569	2.011.502	1,07	0,67
<b>ITALIA</b>	<b>323.533</b>	<b>266.934</b>	<b>56.599</b>	<b>5.849.524</b>	<b>0,96</b>	<b>0,62</b>

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

Tra le regioni, il Lazio si conferma la più vivace con un tasso di crescita del 2,07% (+12.259 imprese), seguita dalla Lombardia (+1,41%, pari a +13.343 unità) e dalla Sicilia (+1,34%). A livello provinciale, le performance migliori in termini di tasso di crescita spettano a Roma (+2,54%), Milano (+2,37%) e Siracusa (+2,11%).

REGIONI	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Stock al 31 dic 2025	Tasso % di crescita 2025	Tasso % di crescita 2024
PIEMONTE	22.782	21.548	1.234	417.011	0,29	-0,09
VALLE D'AOSTA	640	609	31	11.956	0,25	0,12
LOMBARDIA	58.814	45.471	13.343	940.477	1,41	1,12
TRENTINO A. A.	6.061	4.918	1.143	113.484	1,02	0,63
VENETO	25.084	22.970	2.114	455.678	0,46	0,21
FRIULI V. G.	5.219	5.008	211	96.790	0,22	0,19
LIGURIA	7.964	7.232	732	158.262	0,46	0,21
EMILIA ROMAGNA	24.017	22.413	1.604	428.845	0,37	0,17
TOSCANA	21.634	19.945	1.689	388.746	0,43	0,19
UMBRIA	4.341	4.068	273	90.231	0,30	-0,36
MARCHE	7.581	7.184	397	145.279	0,27	-0,16
LAZIO	35.852	23.593	12.259	591.263	2,07	1,63
ABRUZZO	6.899	6.492	407	142.611	0,28	-0,07
MOLISE	1.549	1.463	86	32.789	0,26	-0,13
CAMPANIA	31.131	23.932	7.199	594.535	1,21	1,02
PUGLIA	20.309	16.017	4.292	373.787	1,15	0,98
BASILICATA	2.471	2.280	191	57.279	0,33	0,57
CALABRIA	8.872	7.214	1.658	180.532	0,90	0,50
SICILIA	24.547	18.332	6.215	463.772	1,34	0,47
SARDEGNA	7.766	6.245	1.521	166.197	0,92	0,24
<b>ITALIA</b>	<b>323.533</b>	<b>266.934</b>	<b>56.599</b>	<b>5.849.524</b>	<b>0,96</b>	<b>0,62</b>

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

CONTESTO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Gli anni trascorsi si sono caratterizzati per una profonda transizione e rivisitazione delle CCIAA e delle loro attribuzioni e competenze. In particolare, il percorso di riforma ha visto, tra le altre cose, un processo di riordino delle funzioni, delle circoscrizioni territoriali e del finanziamento.

**DL 90/2014:** è l'antefatto del processo di riforma e ha previsto il taglio della principale voce di ricavo camerale - il diritto annuale - realizzatosi in maniera progressiva nel triennio 2015-2017 (-35% nel 2015, -40% nel 2016, -50% nel 2017), fino ad arrivare al suo dimezzamento a regime.

**D.lgs 219/2016:** il decreto ha riscritto sostanzialmente la L. 580/1993, prevedendo tra le altre cose: la riduzione del numero complessivo a non più di 60 (dalle originarie 105), attraverso processi di accorpamento e la conseguente rideterminazione delle circoscrizioni territoriali; la ridefinizione dei compiti e delle funzioni; la riduzione del numero dei componenti degli organi (Consigli e Giunte); la riduzione del numero delle Unioni regionali, delle Aziende speciali e delle società controllate; la gratuità degli incarichi diversi da quelli dei collegi dei revisori dei conti e la definizione di limiti al trattamento economico dei vertici amministrativi; la conferma della riduzione degli oneri per il diritto annuale a carico delle imprese; la previsione della determinazione dei diritti di segreteria e delle tariffe dei servizi obbligatori, da parte del MISE di concerto con il MEF, sulla base dei costi standard di gestione e fornitura dei servizi medesimi; la definizione da parte del Ministero dello sviluppo economico, sentita l'Unioncamere, di standard nazionali di qualità delle prestazioni.

**DM 16 febbraio 2018** decreto del MISE approvato a partire dalla proposta di Unioncamere nazionale e riguardante la razionalizzazione organizzativa e territoriale prevista dal cd Piano di razionalizzazione previsto dal D.lgs 219-2016.

**DM 7 marzo 2019:** con questo «decreto servizi» è stato ridefinito l'intero paniere di attività del Sistema camerale, individuando i servizi che esso è tenuto a fornire su tutto il territorio nazionale con riguardo alle funzioni amministrative ed economiche e gli ambiti prioritari di intervento con riferimento alle funzioni promozionali.

**DL Semplificazioni n. 76** del 16 luglio 2020 che istituisce il pagamento tramite PagoPa e l'obbligo di non accettare i pagamenti effettuati tramite bollettino di c.c. postale o bonifico bancario

**DL 14 agosto 2020, n. 104** (Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia) recante tra l'altro, all'art. 61 "Semplificazioni dei procedimenti di accorpamento delle camere di commercio" , disposizioni per il completamento della riforma delle Camere di Commercio ed una modifica dell'articolo 2 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 lettera a) al comma 4 e comma 5 relativo alla costituzione di società e/o sottoscrizione di quote/ azioni in società da parte delle Camere di Commercio.

**DL 25 maggio 2021, n. 73**, coordinato con la legge di conversione 23 luglio 2021, n. 106 e come modificato dall'art. 28, comma 3-bis, del DL 6 novembre 2021, n. 152, convertito in legge 29 dicembre 2021, n.233: l'art 54 ter (Riorganizzazione del Sistema camerale della Regione Siciliana) al comma 1 dispone che "La Regione

*siciliana, in considerazione delle competenze e dell'autonomia ad essa attribuite, può provvedere, entro il 31 dicembre 2023 (art. 12 comma 4 del D.L. 29 dicembre 2022, n. 198), a riorganizzare il proprio sistema camerale, anche revocando gli accorpamenti già effettuati o in corso alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto..” e al comma 2 dispone che “Nelle more dell’attuazione della disposizione di cui al comma 1, sono istituite, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, anche mediante accorpamento e ridefinizione delle circoscrizioni territoriali delle camere di commercio esistenti e comunque nel rispetto del limite numerico previsto dall’articolo 3, comma 1, del citato decreto legislativo n. 219 del 2016, le circoscrizioni territoriali della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Catania e della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Ragusa, Siracusa, Caltanissetta, Agrigento e Trapani”*

**Corte Costituzionale - Sentenza 11 dicembre 2023, n. 215**, dichiara l’illegittimità costituzionale dell’art. 54-ter, comma 2, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 (Misure urgenti connesse all’emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali), convertito, con modificazioni, nella legge 23 luglio 2021, n. 106.

**Decreto del ministero delle Imprese e del Made In Italy del 13 marzo 2023**, sono stati definiti i criteri e i limiti massimi degli emolumenti spettanti agli organi di amministrazione delle Camere di commercio ai sensi dell’art. 4-bis, commi 2-bis e 2-bis. 1, della legge 29 dicembre 1993, n. 580, in coerenza con i principi definiti con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 agosto 2022, n. 143.

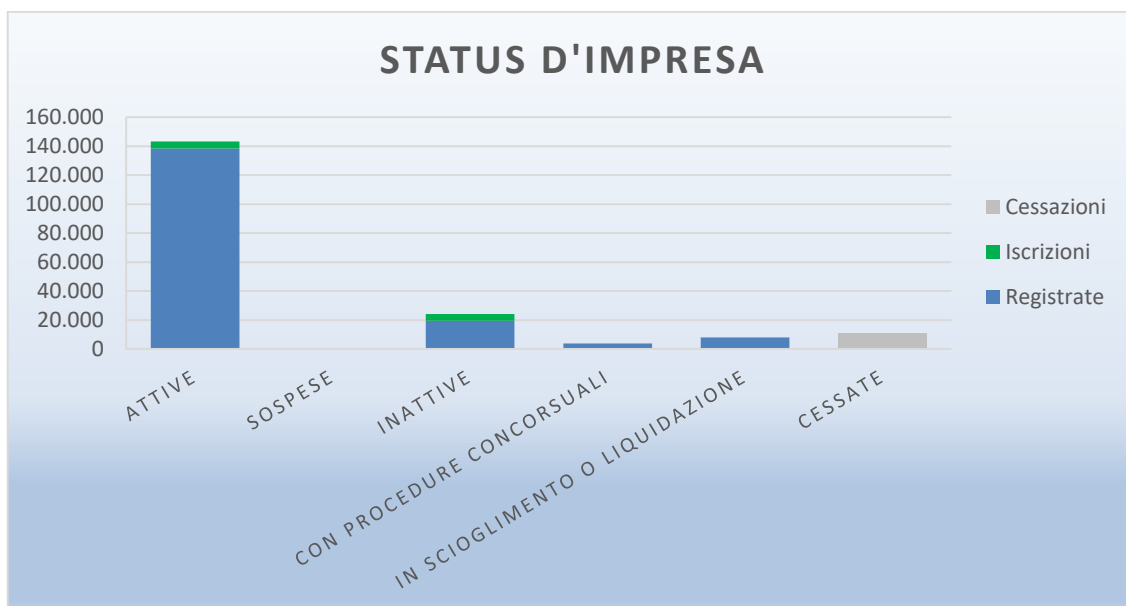
**Legge 21 aprile 2023, n. 41** ha introdotto disposizioni per ridurre i tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni. Il decreto-legge 24 febbraio 2023, n.13, convertito in legge, stabilisce che le amministrazioni, nell’ambito dei sistemi di valutazione della performance, devono assegnare ai dirigenti responsabili dei pagamenti specifici obiettivi annuali per rispettare i tempi di pagamento, inserendo questi obiettivi nei contratti individuali dei dirigenti. Tali obiettivi devono essere definiti in base a un indicatore di ritardo annuale, come previsto dalla legge 145/2018. Se gli obiettivi non vengono raggiunti, il pagamento della parte di retribuzione legata ai risultati sarà ridotto di almeno il 30%.

CONTESTO INTERNO DI RIFERIMENTO – SUD EST SICILIA

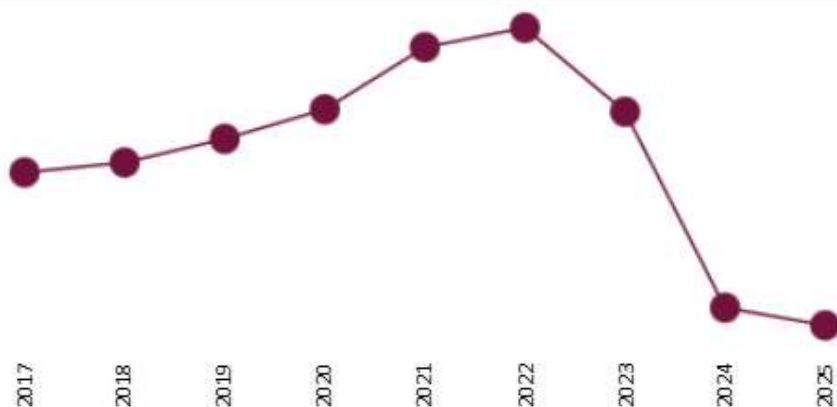
Al 31 dicembre 2025 lo stock delle sedi di impresa registrate presso il Registro Imprese della Camera di Commercio del Sud Est Sicilia ammontava a 169.637 unità, con un decremento dello 0,54% aziende rispetto al 31 dicembre 2024 (170.552).



Il tasso di sviluppo (differenza tra tasso di natalità e mortalità) è pari a 2,86% rispetto all'anno precedente. Tale dato risulta essere migliore sia del dato regionale (1,33%) che di quello nazionale (0,97%). Nello specifico, il dato di 2,86% è il risultato della differenza tra il tasso di natalità (nuove iscrizioni – 9.657) pari al 5,66% e il tasso di mortalità (cessazioni non d’ufficio – 4.769) pari al 2,80%. Alle cessazioni non d’ufficio si sommano le cessazioni d’ufficio pari a 5.833 rendendo il dato cumulato delle cessazioni pari a 10.602.



Fonte Movimprese Unioncamere-InfoCamere

*Analisi serie storica andamento imprese registrate tra il 2017 e il 2025*

Fonte Movimprese Unioncamere-InfoCamere

Alla fine del 2025, le imprese attive delle tre province sono oltre 138,3 mila. Nel corso dell'anno le cessazioni d'ufficio<sup>1</sup> hanno interessato oltre 5,8 mila imprese; al netto di ciò, il saldo 2025 tra nuove iscrizioni e cessazioni è positivo per 4.888 imprese.

Dall'analisi di ripartizione per settori di attività emerge una chiara prevalenza dei settori del terziario (servizi e commercio) in termini di numero di entità, che insieme costituiscono la maggior parte delle unità considerate. L'agricoltura mantiene una rilevanza numerica, mentre i settori delle costruzioni e, in particolare, dell'industria presentano un numero inferiore di unità. Questa distribuzione settoriale è indicativa di una struttura economica che si orienta fortemente verso i servizi e il commercio.

*Principali settori di attività delle imprese registrate al 31/12/2025*

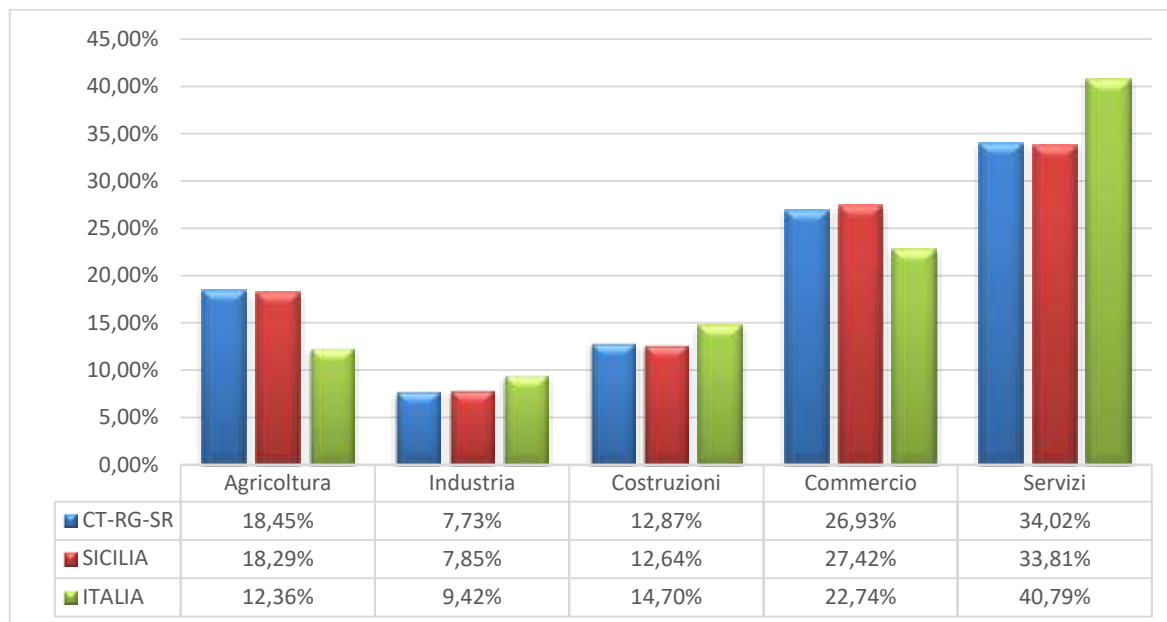
Agricoltura	Industria	Costruzioni	Commercio	Servizi
27.653	11.583	19.281	40.357	50.976

Fonte Movimprese Unioncamere-InfoCamere

Il grafico a barre raggruppate sottostante illustra la distribuzione percentuale delle imprese per settore di attività in tre contesti geografici distinti: l'area di CT-RG-SR (Sud Est Sicilia), la regione Sicilia e l'Italia. Il dato che balza subito all'occhio è la quasi perfetta sovrapposibilità tra l'economia del distretto CT-RG-SR e la media della regione Sicilia. In tutti e 5 i macro-settori, gli scostamenti percentuali tra la circoscrizione territoriale della Camera del Sud Est Sicilia e l'intera isola sono minimi (spesso inferiori allo 0,5%). Rispetto alla media italiana, il territorio esaminato mostra una netta specializzazione nei settori tradizionali. L'Agricoltura pesa per il 18,45% (contro il 12,36% nazionale) e il Commercio assorbe il 26,93% del tessuto aziendale (contro il 22,74%

<sup>1</sup> Sono state oggetto di cancellazioni d'ufficio le società di capitali in liquidazione ai sensi dell'art. 2490, ultimo comma c.c., le imprese individuali e società di persone non più operative ai sensi del D.P.R. 247/2004 e le imprese e società non più operative ai sensi dell'art. 4 comma 2 legge 7/2020.

italiano). Il contrappeso di questa struttura è una minore penetrazione dei comparti legati alla terziarizzazione avanzata e alla produzione industriale. I Servizi, pur essendo la prima forza economica assoluta del distretto del Sud Est Sicilia col 34,02%, pagano un distacco di quasi 7 punti percentuali rispetto alla media nazionale, dove i servizi dominano sfiorando il 41%. Anche l'Industria si ferma al 7,73%, evidenziando un ritardo rispetto al 9,42% del dato Italia.



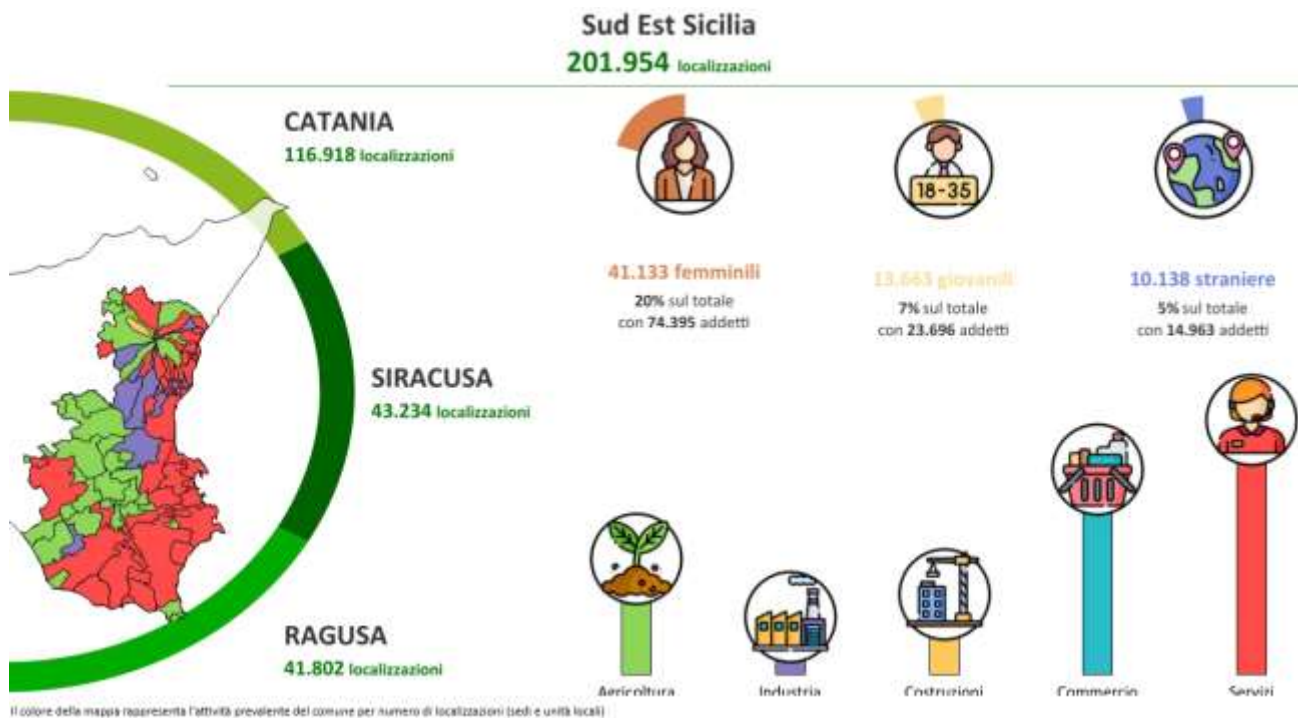
Fonte Movimprese Unioncamere-InfoCamere

L'analisi delle imprese localizzate (registrate più unità locali<sup>2</sup>) nella circoscrizione territoriale del Sud Est Sicilia offre un quadro molto simile a quanto già illustrato per le imprese registrate.

Circa il 20% del tessuto produttivo è costituito da imprese femminili (dato nazionale 22,2%). Le imprese giovanili si attestano all'8%; si specifica che le imprese giovanili sono:

1. le imprese individuali con titolare di età non superiore a 35 anni;
2. le società di persone o le società cooperative in cui almeno il 51% dei soci è costituito da persone fisiche di età non superiore a 35 anni o almeno il 51% delle quote di capitale è detenuto da persone fisiche di età non superiore a 35 anni;
3. le società di capitali in cui almeno il 51% dei componenti dell'organo di amministrazione è costituito da persone fisiche di età non superiore a 35 anni o almeno il 51% delle quote di capitale è detenuto da persone fisiche di età non superiore a 35 anni;
4. i consorzi composti dal 51% o più da imprese giovanili come sopra definite. Per persone fisiche di età non superiore a 35 anni si intendono coloro che, alla data di presentazione della domanda alla Regione, non hanno compiuto il 35° anno di età.

<sup>2</sup> Per unità locali si intendono impianti operativi o amministrativi e gestionali (es. laboratorio, officina, stabilimento, magazzino, deposito, ufficio, negozio, filiale, agenzia, etc.) ubicati in luoghi diversi da quello della sede legale, nei quali si esercitano stabilmente una o più attività specifiche tra quelle dell'impresa.



Con riferimento alla natura giuridica delle sedi di impresa registrate, il tessuto imprenditoriale è prevalentemente composto da imprese individuali. Questo dato indica un'ampia diffusione di piccole realtà economiche. Si distinguono per essere l'unica categoria a registrare un trend positivo nel passaggio di anno, passando da 91.809 unità nel 2024 a 92.731 nel 2025. Questo incremento evidenzia una dinamica in controtendenza rispetto alle forme societarie più complesse. Le società di capitale detengono una quota significativa, indicando la presenza di entità con una struttura più complessa e potenzialmente maggiore capacità di investimento; rispetto al 2024 si registra una lieve contrazione, scendendo da 50.734 unità (2024) a 50.022 unità (2025). Le società di persone e le "altre forme" ricoprono ruoli meno preponderanti, ma comunque rilevanti, completando il quadro della diversità delle strutture giuridiche nel sistema economico.



Fonte Movimprese Unioncamere-InfoCamere

LA CAMERA DI COMMERCIO DEL SUD EST SICILIA

Con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 21 Serv. 1°/SG dell'11 gennaio 2023, pervenuto il 12 gennaio 2023, protocollo camerale n. 693, il dott. Antonino Belcuore, dirigente dell'amministrazione regionale a tempo indeterminato, è stato nominato Commissario Straordinario della Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura del Sud Est Sicilia in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 25 del 9 gennaio 2023, su proposta dell'Assessore regionale per le attività produttive, per assicurare la continuità gestionale, fino all'insediamento degli ordinari organi di amministrazione.

Il suddetto Commissario si è insediato in data 12 gennaio 2023 presso la sede legale di Catania.

Con il provvedimento, assunto nella forma di Determinazione del Commissario Straordinario con i poteri del Presidente n. 1 del 24.04.2024, si è dato avvio alle procedure previste dal D.M. 4 agosto 2011, n. 156 ai fini del rinnovo degli organi della Camera di Commercio del Sud Est Sicilia. Tuttavia, a seguito di una serie di specifiche richieste sulla praticabilità dei controlli e sul rispetto della pluralità dei soggetti, pervenute dal mondo imprenditoriale attraverso i propri rappresentanti delle associazioni e previa informazioni dell'Organo di vigilanza si è provveduto alla revoca del sopracitato provvedimento, con Determinazione Commissariale n.2 del 29.5.2024 adottata con i poteri del Presidente. Con delibera del Commissario Straordinario della Camera di Commercio del Sud Est Sicilia con i poteri del Consiglio camerale n. 4 del 25.09.2025 è stata adottata la norma statutaria di composizione del nuovo Consiglio ai sensi dell'art. 10 della legge n. 580/1993 così come modificata dal D. Lgs. n. 219/2016, individuando i settori economici rappresentati in Consiglio ed il numero dei seggi spettanti a ciascuno di essi; successivamente con delibera del Commissario Straordinario della Camera di Commercio del Sud Est Sicilia con i poteri del Presidente n. 4 del 01 ottobre 2025 sono state avviate le procedure di rinnovo del Consiglio della Camera di Commercio del Sud Est Sicilia.

Per quanto riguarda il profilo economico finanziario si rammenta che l'art. 28 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito nella Legge 11 agosto 2014, n. 114 ha ridotto il diritto annuale, come determinato per l'anno 2014, nella misura del 35 per cento per l'anno 2015, del 40 per cento per l'anno 2016 e del 50 per cento a decorrere dall'anno 2017. Successivamente il comma 784 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, concede la possibilità per le Camere di Commercio, i cui bilanci presentano squilibri strutturali in grado di provocare il dissesto finanziario, di adottare programmi pluriennali di riequilibrio finanziario, nei quali si può prevedere l'aumento del diritto annuale fino al cinquanta per cento. I predetti programmi di riequilibrio, dopo l'approvazione camerale, devono essere condivisi dalle rispettive Regioni ed ottenere l'autorizzazione, su richiesta di Unioncamere nazionale, da parte del Ministero delle Imprese e del Made in Italy.

La situazione finanziaria e l'equilibrio economico della Camera del Sud Est Sicilia sono fortemente condizionati in modo negativo dall'obbligo per le Camere siciliane del pagamento delle pensioni ai propri ex-dipendenti che in conseguenza di normative regionali, risultano a carico della parte corrente dei bilanci camerali.

Proprio per ridurre tale impatto negativo sulle risorse finanziarie e sul patrimonio dell'ente, è stato deciso di

fare ricorso alla facoltà concessa dal citato comma 784 dell’art. 1 della Legge n. 205/2017.

Si è ritenuto, pertanto, di avanzare la richiesta di incremento della maggiorazione del 50% della misura del diritto annuale anche per gli anni 2025/2027 con deliberazione del commissario straordinario con i poteri del consiglio n. 7 del 27 dicembre 2024.

Mediante il D.M. 2 maggio 2025 il Ministro delle Imprese e del Made in Italy ha autorizzato per gli anni 2025, 2026 e 2027 per le camere di commercio di Agrigento, di Caltanissetta, di Messina, di Palermo-Enna, del Sud Est Sicilia e di Trapani l'incremento del 50 per cento della misura del diritto annuale per il finanziamento dei piani di riequilibrio finanziario di cui alle rispettive delibere consiliari, così come condivisi dall’Assessorato regionale delle attività produttive della Regione siciliana con nota n. 4404/A12 del 31 dicembre 2024.

Alle comuni difficoltà economico-finanziarie delle Camere di Commercio siciliane causate dall’incidenza sui bilanci degli oneri pensionistici del personale si aggiunge anche un consolidato e preoccupante trend di riduzione del personale in attività. Al 31/12/2025 i dipendenti della Camera di commercio del Sud Est Sicilia in servizio a tempo indeterminato risultano pari a 46 unità (4 in meno rispetto al 31/12/2024).

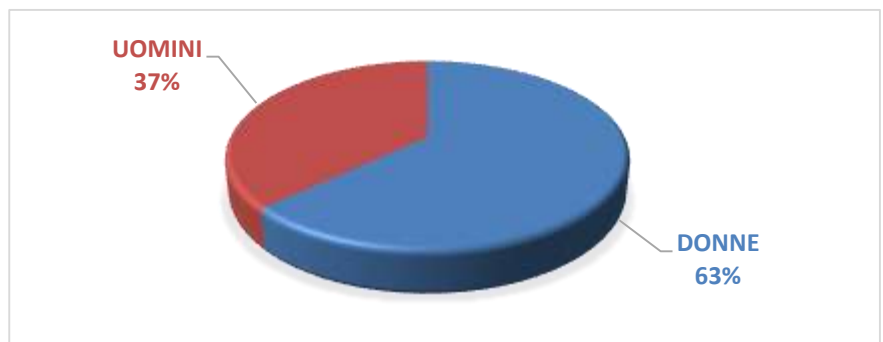
Dai dati in possesso dell’Ente, si prevede un’ulteriore riduzione di personale – a legislazione invariata - nel corso del 2026 per complessive n.11 unità

Dirigenti	1
Funzionari	1
Assistenti	9
Coadiutori	0

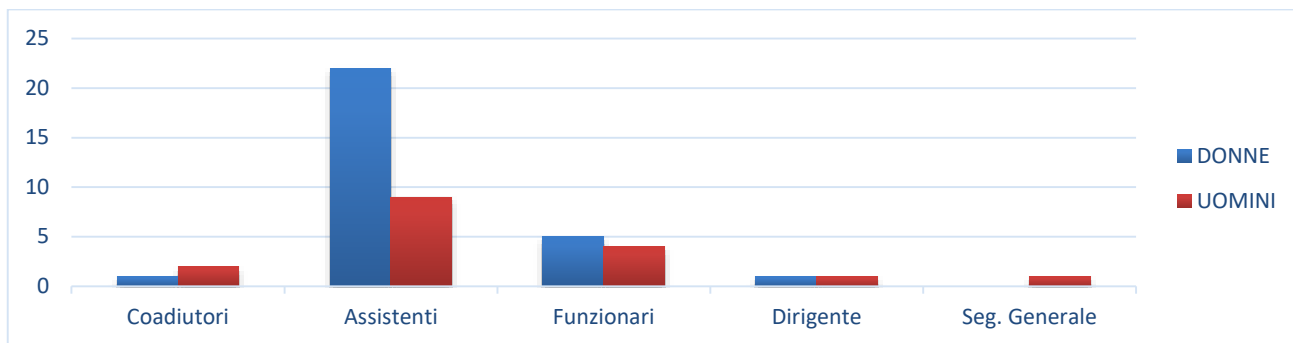
Di seguito si evidenziano alcuni dati da utilizzare come strumento di valutazione per una visione d’insieme sulla Camera di commercio e sulle pari opportunità.

Si sottolinea, come, nella distribuzione di genere del personale camerale, la Camera di Commercio ha una maggioranza femminile. Di seguito, una rappresentazione grafica e una tabella relativa ai dati riferiti alla distribuzione per genere del personale dipendente.

DIPENDENTI AL 01/01/2026	
DONNE	29
UOMINI	17
<b>totale</b>	<b>46</b>

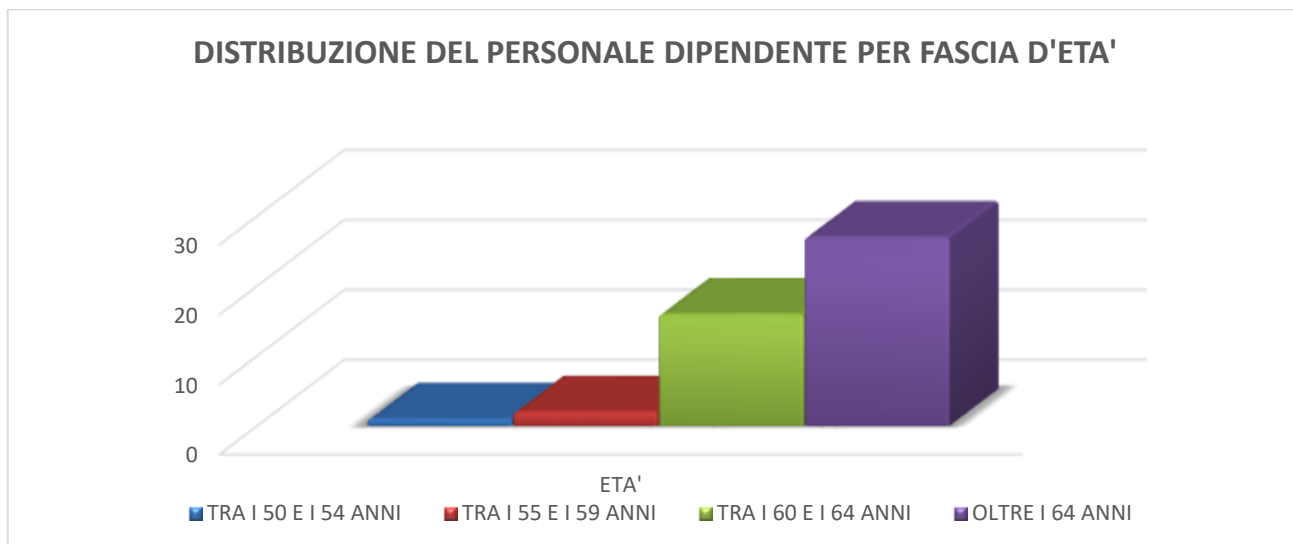


In relazione all'inquadramento contrattuale, la concentrazione più alta del personale dipendente si registra nell'area degli assistenti. Nello schema che segue si dà evidenza della distribuzione del personale per categoria e genere.



La rappresentazione che segue (Distribuzione del personale dipendente per fascia d'età) mostra una forte polarizzazione verso l'alto: la stragrande maggioranza della popolazione analizzata si concentra nelle fasce d'età più mature. La maggiore concentrazione si registra nella fascia "oltre i 64 anni", seguita da un gruppo consistente di dipendenti "tra i 60 e 64 anni". Le fasce d'età più giovani, rappresentate da "tra i 50 e i 54 anni" e "tra i 55 e i 59 anni", mostrano una presenza molto limitata. C'è uno stacco netto ed esponenziale quando si superano i 60 anni. Fino a 59 anni troviamo solo il 6,52% del totale (3 persone), mentre dai 60 anni in su si concentra il 93,48% della forza lavoro (43 persone). Questa distribuzione può comportare diverse implicazioni:

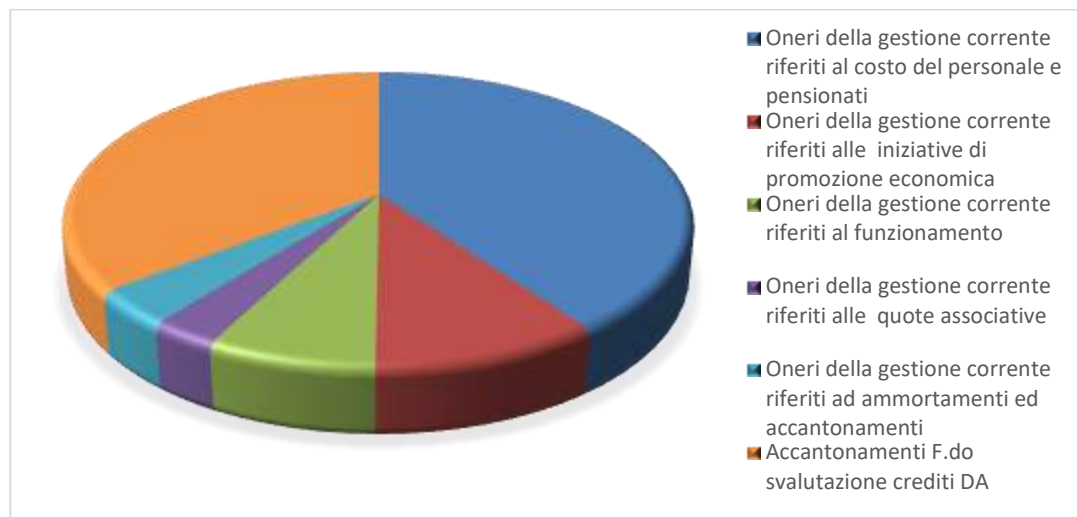
- **rischio di Knowledge Loss:** l'alta concentrazione di personale anziano può indicare un imminente deflusso di conoscenze e competenze a causa dei pensionamenti;
- **sfide di Ricambio Generazionale:** la scarsa presenza di fasce d'età più giovani suggerisce una forza lavoro in fase di invecchiamento.
- **pianificazione della Forza Lavoro:** I dati evidenziano la necessità di una pianificazione strategica per la forza lavoro, volta a gestire i futuri pensionamenti e a implementare politiche di assunzione e formazione per bilanciare la piramide anagrafica del personale.



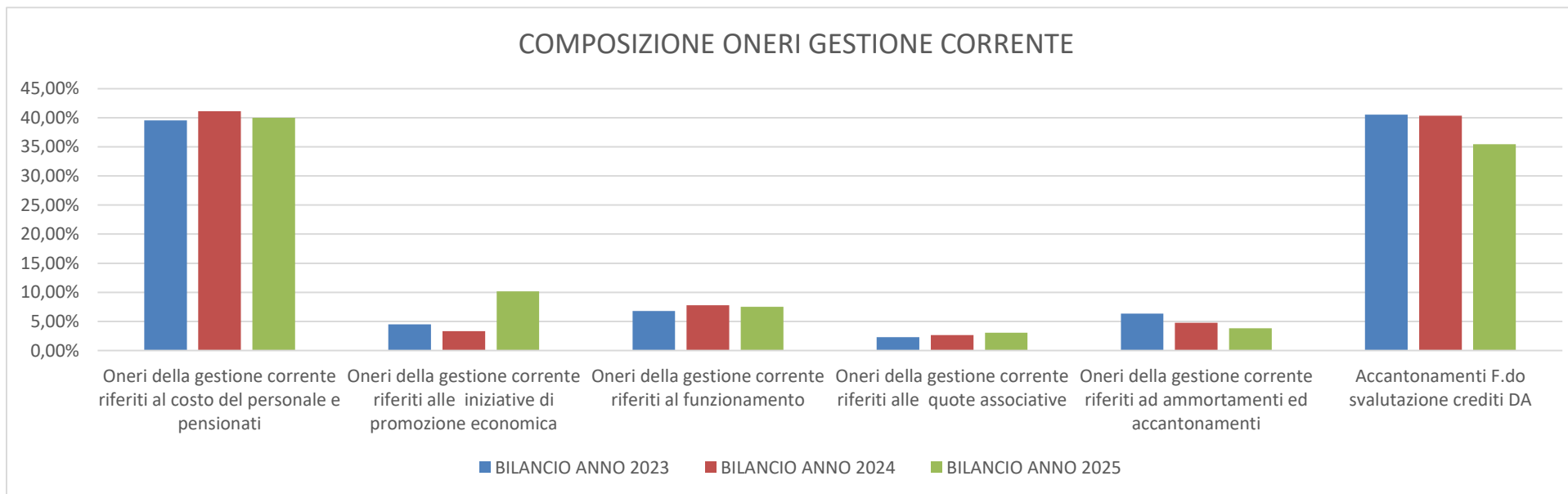
LA GESTIONE CORRENTE

ONERI	BILANCIO ANNO 2023	BILANCIO ANNO 2024	BILANCIO ANNO 2025
Oneri della gestione corrente riferiti al costo del personale e pensionati	39,55%	41,09%	40,00%
Oneri della gestione corrente riferiti alle iniziative di promozione economica	4,50%	3,35%	10,15%
Oneri della gestione corrente riferiti al funzionamento	6,80%	7,80%	7,52%
Oneri della gestione corrente riferiti alle quote associative	2,31%	2,65%	3,04%
Oneri della gestione corrente riferiti ad ammortamenti ed accantonamenti	6,34%	4,76%	3,84%
Accantonamenti F.do svalutazione crediti DA	40,50%	40,35%	35,45%

BILANCIO ANNO 2025



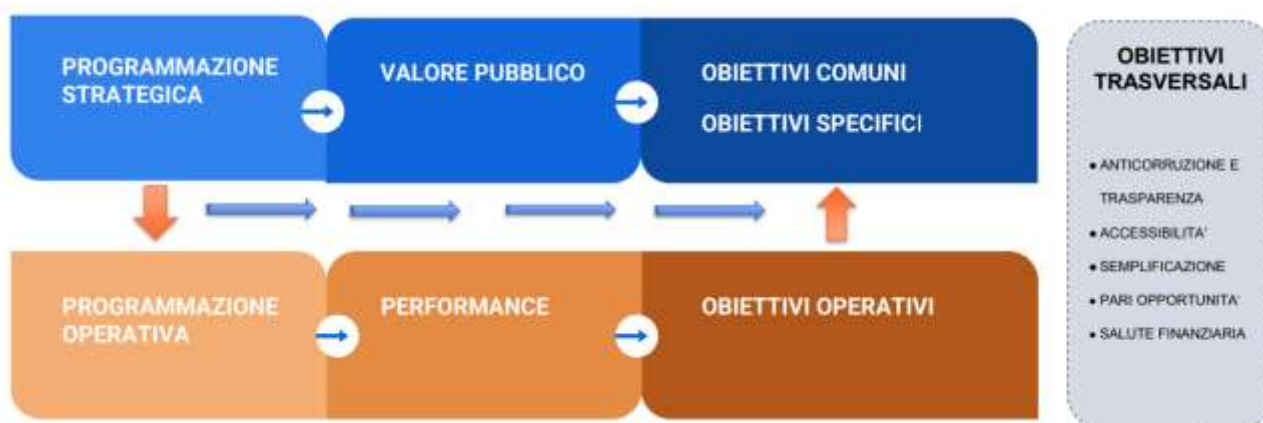
COMPOSIZIONE ONERI GESTIONE CORRENTE



### 3. VALORE PUBBLICO ATTESO

Il sistema di programmazione strategica e operativa, oltre a considerare il contesto esterno, si fonda sui seguenti principi base:

- connessione diretta con la mission e la strategia dell’Ente, in una logica di circolarità del processo di pianificazione e controllo;
- applicazione del modello “cascading evoluto” sotto un duplice aspetto:
  - o la definizione degli obiettivi, che discende dalla pianificazione strategica e ne rappresenta la declinazione operativa, garantendone la coerenza nella gestione;
  - o la valutazione, dove la performance rappresenta il collegamento con la performance di tutte le strutture organizzative e si ripercuote su tutto il personale;
- collegamento tra i sistemi di valutazione, organizzativi e individuali, al fine di sfruttare le sinergie esistenti tra gli stessi e garantire una valutazione su più livelli, ma al tempo stesso unitaria e coordinata;
- raccordo con la programmazione economico-finanziaria



La connessione tra performance, impatto e valore pubblico è stata reiteratamente proposta all’interno della cultura del performance management della pubblica amministrazione nell’ultimo decennio. Tale visione appare in perfetta continuità con gli indirizzi posti per la definizione del PIAO ed in particolare della sezione 2 del PIAO nella quale oltre all’anticorruzione, sono presenti sia la sottosezione della Performance che quella del Valore pubblico; quest’ultima è destinata ad accogliere “gli obiettivi di valore pubblico generato dall’azione amministrativa, inteso come l’incremento del benessere economico, sociale, educativo, assistenziale, ambientale, a favore dei cittadini e del tessuto produttivo”.

La valutazione del valore pubblico (e dell’impatto della attività amministrativa) non può semplicemente riferirsi a standard e parametri generali e/o “assoluti”, ma deve tener conto sia delle priorità dell’Amministrazione e del significato concreto di bene pubblico che essa presidia sia dei bisogni effettivi di

utenti/Stakeholder, ai quali l'obiettivo si riferisce.

Per Valore Pubblico s'intende il livello complessivo di benessere economico, sociale, ambientale e sanitario, dei cittadini, delle imprese e degli altri stakeholders creato da una PA (o co-creato da una filiera di PA e organizzazioni private e no profit), rispetto ad una baseline, o livello di partenza.

Una PA crea Valore Pubblico in senso stretto quando impatta in modo migliorativo sulle singole prospettive settoriali del benessere rispetto alla loro baseline (Impatti), ma soprattutto quando impatta in modo migliorativo rispetto al livello complessivo e multidimensionale del benessere (Impatto degli impatti), in presenza di impatti tra loro in trade off (si pensi al caso di impatto economico positivo che determina un impatto ambientale negativo).

Un ente genera Valore Pubblico in senso ampio quando, coinvolgendo e motivando dirigenti e dipendenti, cura la salute delle risorse e migliora le performance di efficienza e di efficacia in modo funzionale al miglioramento degli impatti.

La creazione di Valore Pubblico consente di migliorare il livello di benessere economico-sociale-ambientale della collettività di riferimento in cui opera un'organizzazione, rispetto alle condizioni iniziali di partenza. La misurazione del Valore Pubblico necessita della aggregazione a sistema di più variabili con diverse unità di misura e collocabili all'interno di costrutti non direttamente misurabili, detti anche "latenti" (ad es. impatto, efficienza, efficacia, salute ecc.)

La definizione e misurazione del Valore Pubblico necessitano della seguente articolazione in fasi:

- Analisi del contesto
- Definizione degli obiettivi (di VP, di Performance, di salute...)
- Definizione degli indicatori (descrizione, formula, polarità)
- Raccolta dati per il periodo temporale considerato
- Definizione di baseline e target
- Misurazione (normalizzazione, aggregazione/ponderazione).

Nel corso del 2025 l'attività della Camera di commercio del Sud Est Sicilia si è articolata secondo quattro macro-obiettivi comuni del sistema camerale:

1. Favorire la doppia transizione (digitale ed ecologica)
2. Favorire la transizione burocratica e la semplificazione
3. Migliorare l'efficacia, l'efficienza e la qualità dei servizi camerali
4. Garantire la salute gestionale e la sostenibilità economica dell'ente.

A questi obiettivi, è stato affiancato un obiettivo non di sistema ma proprio della Camera di commercio del Sud Est Sicilia:

5. Attività promozionale e attività di supporto allo sviluppo dell'internazionalizzazione delle imprese.

VALORE PUBBLICO – ESITO RENDICONTAZIONE

LINEA STRATEGICA	INDICATORE VALORE PUBBLICO	ALGORITMO	TARGET 2025	VALORE RILEVATO AL 31/12/2025	VALUTAZIONE
<b>1 - FAVORIRE LA DOPPIA TRANSIZIONE (DIGITALE ED ECOLOGICA)</b>	Imprese coinvolte in iniziative relative a progetti e programmi di digitalizzazione	Numero imprese coinvolte	>= 500	859	Obiettivo raggiunto
	Azioni di diffusione della cultura digitale ed ecologica realizzate	N. eventi di informazione e sensibilizzazione (seminari, webinar, incontri di formazione, ecc.) organizzati nell'anno sulla Doppia Transizione	>=25	26	Obiettivo raggiunto
<b>2 - FAVORIRE LA TRANSIZIONE BUROCRATICA E LA SEMPLIFICAZIONE</b>	Grado di adesione al servizio impresa.italia	N. imprese aderenti Cassetto digitale / Numero imprese attive al 31/12	>=42%	52,83%	Obiettivo raggiunto
	Grado di rilascio di strumenti digitali (firma digitale rilascio e rinnovo)	N. strumenti digitali rilasciati / imprese attive al 31.12*100	>=3,5%	4.22%	Obiettivo raggiunto
<b>3 - MIGLIORARE L'EFFICACIA, L'EFFICIENZA E LA QUALITÀ DEI SERVIZI CAMERALIE</b>	Tempo medio di lavorazione di istanze di cancellazione e annotazione protesti pervenute nell'anno N	Sommatoria dei giorni che intercorrono tra la data di presentazione dell'istanza di cancellazione/sospensione protesti e la data di effettiva cancellazione/sospensione nell'anno N. N. istanze di cancellazione/sospensione protesti evase (chiusure) nell'anno N	<=5 gg	2,10 gg	Obiettivo raggiunto
	Grado di efficacia degli Strumenti di automazione dei servizi	N. pratiche processate dagli strumenti automatici o semi automatici / N. totale pratiche evase dalla CCIAA	>=15%	27,47%	Obiettivo raggiunto
	Grado di pulizia del DB del Registro delle imprese	N. imprese cancellate d'ufficio / N. imprese potenzialmente da cancellare	>=75%	100%	Obiettivo raggiunto
	Grado di evoluzione della comunicazione social (overall)	N. complessivo utenti dei canali social dell'ente anno N / N. complessivo utenti dei canali social dell'ente anno N 1	>=1,1	1,05	Obiettivo parzialmente raggiunto
<b>4 - GARANTIRE LA SALUTE GESTIONALE E LA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA DELL'ENTE</b>	Implementazione di un sistema di monitoraggio dei pagamenti verso l'Ente per l'accesso ai servizi camerali tramite il sistema PagoPA – copertura documentale	Transazioni del servizio di mediazione, conciliazione e arbitrato collegate a documenti / Totale transazioni del servizio di mediazione, conciliazione e arbitrato	>=60%	90%	Obiettivo raggiunto
	Indice di struttura primario	Patrimonio netto / Immobilizzazioni	>= 70,00%	89,11%	Obiettivo raggiunto

LINEA STRATEGICA	INDICATORE VALORE PUBBLICO	ALGORITMO	TARGET 2025	VALORE RILEVATO AL 31/12/2025	VALUTAZIONE
	Capacità di destinare risorse agli interventi economici	Interventi economici per impresa anno 2025 / Media interventi economici per impresa anni 2021-2024	>=1	2,66	Obiettivo raggiunto
<b>5 - ATTIVITA' PROMOZIONALE E ATTIVITA' DI SUPPORTO ALLO SVILUPPO DELL' INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE</b>	Numero di iniziative / convegni realizzati sul tema dell'internazionalizzazione	Numero di iniziative / convegni	>=3	3	Obiettivo raggiunto
	Diffusione delle iniziative promozionali per l'estero di Promos Italia definite a seguito dell'ingresso della Camera nell'assetto societario	Realizzazione attività	SI	SI	Obiettivo raggiunto

### FOCUS SULLE PRINCIPALI LINEE DI INTERVENTO

#### LA DOPPIA TRANSIZIONE: DIGITALE ED ECOLOGICA

Coniugare la trasformazione digitale con quella sostenibile ed ecologica rappresenta ancora oggi una delle sfide più attuali e urgenti per rilanciare produzione e investimenti, in particolare da parte delle micro e piccole imprese. Tale trasformazione è altresì centrale per consolidare e rendere strutturali i risultati raggiunti grazie alle iniziative del PNRR, contribuendo all'avvio di un ciclo di sviluppo più inclusivo, resiliente e sostenibile per l'economia del nostro Paese.

Pertanto, bisogna mirare a consolidare e potenziare le azioni già realizzate sul tema della "Doppia Transazione", che rappresenta un elemento centrale del cambiamento economicosociale in atto e assume un ruolo prioritario nelle misure e nei progetti di rilancio del nostro Paese nell'ambito del PNRR, quindi potenziare l'offerta dei servizi dei PID attraverso l'attivazione di ecosistemi dell'innovazione digitale e green, nonché accrescere la cultura, la consapevolezza e le competenze delle imprese in materia digitale e sviluppo sostenibile, anche attraverso sistemi di certificazione.

Inoltre, è basilare favorire la "sostenibilità aziendale" e un uso efficiente dell'energia nei sistemi produttivi, oltretutto una delle sfide del prossimo triennio sarà quella di aumentare l'applicazione, da parte degli imprenditori, dell'intelligenza Artificiale nei diversi contesti operativi, superando diffidenze e semplificazioni che ne limitano l'adozione.

Per raggiungere gli obiettivi sopra esposti, la Camera di commercio del Sud Est Sicilia si avvale del PID e anche del contributo tecnico operativo e di competenze di Unioncamere e delle strutture nazionali di sistema.

#### PROMOZIONE DEL TURISMO

E' necessario realizzare una programmazione di sistema, capace di affrontare la fragilità e la complessità del

settore turistico. Bisogna investire in quelle che vengono definite le “nuove” dimensioni dell’ospitalità. Un’ospitalità, cioè, capace di rispondere a domande emergenti che provengono dai turisti a livello nazionale e internazionale sempre più alla ricerca di strutture che offrano servizi di qualità, di vacanze all’insegna della sostenibilità, attenti al tema dell’accessibilità per tutti, alla varietà (e integrazione) dell’offerta turistica, alla possibilità di accedere a servizi efficienti. Questo porta l’attenzione su alcune priorità: l’ospitalità delle nostre destinazioni turistiche e la qualità della filiera.

A tale scopo, la programmazione camerale si attesta su 4 priorità strategiche che ricalcano il piano triennale del sistema camerale. Sono linee progettuali che, partendo dalla definizione di programmi di sviluppo del settore, puntano a valorizzare l’attrattività dei territori, attraverso la consueta attività di promozione delle iniziative locali e, soprattutto, attraverso lo strumento delle destinazioni turistiche e degli attrattori culturali, a partire dai territori che sono accomunati dalla presenza dei siti Unesco meno noti, proseguendo nel percorso di sviluppo delle forme di aggregazione in “rete” e nel sostegno alla competitività delle imprese rafforzando la qualità dell’offerta turistica.

Concentrare gli interventi in specifiche linee progettuali, consente di dare uniformità e riconoscibilità alle azioni svolte dalle Camere di Commercio. Le 4 linee di azione del sistema camerale per la promozione del turismo e la valorizzazione del patrimonio culturale sono individuate in:

1. Promuovere l’attrattiva turistica;
2. Programmare lo sviluppo turistico e culturale;
3. Potenziare la qualità della filiera turistica;
4. Dare continuità alle progettualità e alle iniziative di valorizzazione dei territori.

Particolare attenzione va posta ai territori su cui esistono Siti Unesco meno noti, da valorizzare attraverso il Progetto speciale Mirabilia per sviluppare reti di connessione tra le imprese e le economie di questi territori, incentivando eventi BtoB, iniziative di formazione per gli operatori e di qualificazione dei territori, per aumentare la promozione e la riconoscibilità di tali destinazioni presso il grande pubblico. A tale riguardo, si ricorda che, il Progetto Mirabilia in corso di realizzazione, la cui conclusione è prevista al 30 giugno 2026, è strutturato su 4 macroambiti di attività che riguardano la realizzazione della Borsa del Turismo e Food&Drink, le analisi sull’attrattività e il posizionamento dei Siti Unesco, la promozione e la valorizzazione delle destinazioni turistiche dei Siti Unesco e le attività di Mirabilia Europe.

#### ORIENTAMENTO AL LAVORO

La Camera di Commercio Sud Est Sicilia alla luce della legge n. 580/1993, come modificata dal D. Lgs. n. 219/2016, che ha attribuito agli enti camerali funzioni in materia di orientamento al lavoro, di supporto alle esigenze delle imprese nella ricerca di risorse umane, di collegamento scuola-lavoro anche attraverso la gestione del Registro Nazionale per l’Alternanza Scuola Lavoro (RASL), intende assumere un ruolo attivo nella promozione di questa attività coinvolgendo le imprese e contribuendo allo sviluppo del sistema economico

locale.

In particolare, con la presente iniziativa intende incentivare e supportare la partecipazione delle imprese a percorsi finalizzati allo sviluppo, in contesti di apprendimento “non formali e informali”, delle competenze trasversali e per l’orientamento (PCTO), che consentano agli studenti di ottenere una certificazione di parte terza rilasciata dalla Camera di commercio, in considerazione del fatto che la legge assegna specificatamente alle Camere di Commercio la funzione di collaborare alla “realizzazione del sistema di certificazione delle competenze acquisite in contesti non formali e informali e nell’ambito dei percorsi di alternanza scuola-lavoro”.

I settori oggetto di promozione di percorsi PCTO finalizzati alla certificazione delle competenze sulla base degli accordi sottoscritti a livello nazionale da Unioncamere sono:

- Meccanica-Meccatronica e Automazione (Rete M2A),
- Turismo (Rete RENAIA),
- Tessile-abbigliamento-moda (Rete TAM),
- Agricoltura-agroindustria (Rete RENISA)

ai quali si aggiunge un percorso trasversale per tutte le scuole, dedicato alle competenze di cittadinanza per la sostenibilità.

L'intervento è rivolto a incentivare la realizzazione delle esperienze in azienda, garantendo la necessaria collaborazione per la coprogettazione del PCTO e adeguato supporto da parte di un tutor aziendale per la realizzazione delle attività previste al fine della certificazione delle competenze degli studenti coinvolti.

#### INTERNAZIONALIZZAZIONE

Per quanto riguarda la promozione necessita considerare le novità introdotte dal D. Lgs. n. 219/2016 che fa divieto di attività all'estero, per cui bisogna rideterminare un'attività di consulenza e assistenza tenendo conto delle risorse finanziarie. A tal proposito bisogna necessariamente tener presente delle modifiche apportate dalla legge di riforma delle Camere di Commercio, D.lgs 219/2016, che fa divieto esplicito di interventi di internazionalizzazione all'estero (art. 2 lett. d) Legge 580/1993 ss.mm.ii.).

In ogni caso, appare opportuno evidenziare la necessità, ormai indispensabile, di adottare forme di intervento in materia di internazionalizzazione che, superando il limite esplicito di interventi all’Estero, posto dal D. Lgs. n. 219/2016, consenta di sostenere l’imprenditoria del territorio con tutti gli strumenti e le iniziative che il Sistema Camerale offre. Per superare tale condizione di difficoltà per il sistema imprenditoriale, con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta n. 39 del 06.06.2024 avente per oggetto: “Art. 5 D. Lgs. n. 175 del 2016 Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica. Acquisizione quote pari al 2% del capitale sociale della Società consortile a responsabilità limitata denominata “Agenzia Italiana per l’Internazionalizzazione – Promos Italia s.c.r.l.” sono state avviate le procedure di legge per l’acquisizione di quote pari al 2% del capitale sociale della Società consortile a responsabilità limitata denominata “Agenzia

Italiana per l'internazionalizzazione – Promos Italia s.c.r.l., allo scopo di fornire servizi di informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle piccole e medie imprese, del territorio di competenza, per la preparazione ai mercati internazionali. Tutto ciò allo scopo di garantire l'accesso ad un sistema di prodotti e servizi da offrire alle imprese, tenendo conto delle migliori esperienze realizzate nell'ambito dell'internazionalizzazione e caratterizzate da logiche di competitività e capacità di attrazione, in un contesto di livello nazionale e non soltanto territoriale. Si tratta, non solo di utilizzare servizi già consolidati e rapporti di collaborazione con operatori specializzati, valorizzando il Know How e le professionalità disponibili nel settore e mettere a fattore comune sistemi e strumenti, ma anche di favorire economie di scala e processi di razionalizzazione organizzativi ed operativi. Il vero obiettivo rimane quello di fornire una serie di servizi alle PMI non altrimenti accessibili se non a costi elevati e facendo ricorso a consulenze private. In particolare, ciò diventa di fondamentale importanza per una realtà dinamica come quella del Sud Est Sicilia che può contare, nelle tre province di competenza di questa Camera su 169.637 imprese, all'interno delle quali ben il 18,45% operano nel settore dell'agricoltura, in un settore, cioè, che ha contribuito alle vendite estere di prodotti agroalimentari di qualità che rappresentano oltre il 10% dell'export italiano.

Tale deliberazione ha ottenuto in data 25.06.2024 il parere favorevole da parte della Corte dei Conti – Sezione di Controllo della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. 19.08.2016 n. 175 e ss.mm.ii. A conclusione di tale percorso dal 01.01.2025, questa Camera è entrata a far parte della compagine societaria di Promos realizzando nel corso dell'anno oltre 20 iniziative che hanno visto la partecipazione delle imprese del territorio in missioni imprenditoriali all'estero, attività di formazione, ricerca di partner e confronti BtoB in modalità telematica.

#### ATTIVITA' PROMOZIONALE

La Camera organizza, previa approvazione di apposito calendario annuale, la partecipazione a quegli eventi ormai "storici" di promozione del territorio che negli anni ha permesso la fidelizzazione delle imprese e che ha portato le nostre eccellenze nei mercati nazionali ed esteri con gli ottimi risultati di cui ne è esempio l'ampliamento della piattaforma di imprese a cui l'attività di promozione si rivolge e che negli anni si è incrementato notevolmente e che vede coinvolte oltre 2500 imprese. Le azioni mirate al sostegno dell'agroalimentare, delle eccellenze prodotte dalle nostre aziende frutto della conoscenza della specificità delle produzioni locali abbinate a processi di lavorazione tradizionale, continuano ad avere bisogno del sostegno della Camera per introdurle nei mercati nazionali e internazionali.

#### INIZIATIVE CULTURALI COME STRUMENTO DI MARKETING TERRITORIALE

La Camera di Commercio ha partecipato alle iniziative della Associazione "Fondo Andrea Camilleri" per il Centenario della nascita del Maestro Andrea Camilleri che si è celebrato nel 2025. Il Maestro Camilleri, grazie al suo Commissario Montalbano, ha avuto il grande merito di consegnare al mondo un pezzo di Sicilia. I luoghi

cinematografici di Montalbano ricadono tutti nella Provincia di Ragusa, con precisi riferimenti anche a gran parte della Sicilia Orientale, territorio di competenza e di riferimento di questa Camera di Commercio, che ha collaborato alla realizzazione di iniziative sul tema Camilleri e il Cineturismo. Altro tema sul quale questa Camera ha promosso iniziative ha riguardato lo splendido connubio tra Camilleri e la cucina siciliana.

#### IL SERVIZIO DI MEDIAZIONE E CONCILIAZIONE

La funzione, che si incardina nella cosiddetta Giustizia Alternativa, è stata rivisitata in termini non solo organizzativi ma anche qualitativi, grazie all'adeguamento tecnico giuridico richiesto dalla "Riforma Cartabia". Non si è trattato soltanto di attivare il servizio in tutte le tre sedi in modo omogeneo, ma di rendere maggiormente accessibili le funzioni più complesse come quelle delle procedure arbitrali non amministrate previste da clausole compromissorie.

E' stata realizzata la modifica dello Statuto e rimodulata con il coinvolgimento del Consiglio degli Ordini Professionali dei tre territori, dopo anni di prorogatio, la composizione del Consiglio della Camera di Catania. Ciò ha consentito di procedere all'insediamento del Consiglio della Camera Arbitrale del Sud Est Sicilia allo scopo di promuovere i servizi arbitrato e conciliazione per la risoluzione stragiudiziale delle controversie tra imprese nella logica dell'ampliamento, dell'incentivazione e dell'estensione dell'utilizzo degli strumenti di giustizia alternativa (ADR).

#### COMITATO PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE

Nel corso dell'anno si è provveduto alla costituzione del primo Comitato per l'Imprenditoria Femminile presso questa Camera di Commercio ed al suo insediamento dopo un'attenta fase di coinvolgimento associativo e territoriale delle organizzazioni interessate.

Il rinnovato ruolo delle Camere e dei Comitati per l'Imprenditoria Femminile, consente di svolgere il proprio ruolo operativo in materia di certificazione della parità di genere e dei relativi meccanismi di incentivazione per le imprese, oltre alle attività previste dal Protocollo d'Intesa MIMIT – UNIONCAMERE Dipartimento Pari Opportunità. Entro il 2026, almeno mille imprese italiane dovranno aver superato i test che certificano l'abbattimento di ogni forma di gender gap sui luoghi di lavoro. Per compiere questa scelta volontaria, sostenuta dai fondi del P.N.R.R., le imprese potranno contare sul supporto fornito da Unioncamere e dal sistema camerale, in virtù di un Accordo di collaborazione stipulato con il Dipartimento delle Pari Opportunità in materia di certificazione della parità di genere. L'intesa assegna a Unioncamere un ruolo chiave nell'attuazione della certificazione prevista dalla Strategia nazionale per le pari opportunità 2021-2026 e dalle iniziative del P.N.R.R. ad essa collegate.

## 4. RENDICONTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

All'interno del PIAO 2025-2027 è stato individuato *l'albero delle performance* articolato in schede di programmazione strategica e operativa. I risultati sono stati rilevati sulla base di tali schede, attraverso il calcolo degli indicatori di monitoraggio e di valutazione. L'albero della performance rappresenta la mappa logica che evidenzia le connessioni tra mandato istituzionale, mission, vision, prospettive, obiettivi strategici e operativi dell'Ente; è stato articolato in *obiettivi strategici* e *obiettivi operativi*, questi ultimi riconducibili ai servizi della Camera di Commercio. Ciascun obiettivo strategico e operativo è stato misurato mediante appositi indicatori, descritti nelle schede allegate alla presente relazione. La performance degli obiettivi strategici, che rappresentano ed evidenziano le strategie e le politiche, è correlata al raggiungimento degli indicatori di performance (kpi) strategici ed ai pertinenti obiettivi operativi, ad essi afferenti. La performance degli obiettivi operativi è invece calcolata come media ponderata delle performance degli indicatori associati.

Nel prosieguo della relazione - in linea con i sistemi informativi integrati per la gestione del ciclo di gestione della performance adottati dalla Camera di Commercio - si assume che la performance raggiunta dall'ente sia valutata come:























- in linea con le aspettative ( 🟢 ) se il grado di raggiungimento del target è pari o superiore al 70%;
- da seguire con attenzione ( 🟡 ) se il grado di raggiungimento del target è compreso tra 30 e 70%;
- critica ( 🔴 ) se il grado di raggiungimento del target è al di sotto del 30%;

### 4.1 ALBERO DELLA PERFORMANCE

In questa sezione si riportano gli esiti del processo di misurazione e valutazione della performance organizzativa dell'amministrazione nel suo complesso.

La misurazione e valutazione della performance organizzativa dell'amministrazione nel suo complesso deve essere effettuata tenendo conto dei seguenti elementi:

- misurazioni del grado di raggiungimento degli obiettivi annuali e dei target associati agli obiettivi specifici triennali effettuate dai dirigenti dell'Amministrazione;
- multidimensionalità della performance organizzativa (in coerenza con i contenuti del Piano);
- eventuali mutamenti del contesto interno ed esterno in cui l'amministrazione ha operato nell'anno di riferimento.

Obiettivi	Performance	Valutazione
1. Favorire la doppia transizione (digitale ed ecologica)	100,00%	
1.1 Doppia transizione digitale ed ecologica	100,00%	
1.2 Struttura formativa per start-up e servizi integrati	N.V.	
2. Favorire la transizione burocratica e la semplificazione	100,00%	
2.1 Titolare effettivo	100,00%	
2.2 Domicilio digitale degli amministratori delle società	100,00%	
2.3 Ateco 2025	100,00%	
2.4 Procedura di rinnovo dei centri tecnici autorizzati	100,00%	
2.5 Procedimento di attribuzione ufficio del domicilio digitale	100,00%	
3. Migliorare l'efficacia, l'efficienza e la qualità dei servizi camerali	89,37%	
3.1 Dashboard territoriale su andamento economico delle imprese del territorio	100,00%	
3.2 Efficientamento dei servizi di supporto	100,00%	
3.3 Potenziare e rafforzare le professionalità della Camera di commercio	50,00%	
3.4 Regolazione del mercato - efficientamento azione amministrativa	100,00%	
4. Garantire la salute gestionale e la sostenibilità economica dell'ente	97,50%	
4.1 Patrimonio immobiliare dell'Ente	100,00%	
4.2 Rinnovo organi CCIAA	100,00%	
4.3 Tributi - diritto annuale	100,00%	
4.4 Dematerializzazione documentale	80,00%	
5. Attività promozionale e attività di supporto allo sviluppo dell'internazionalizzazione delle imprese	100,00%	
5.1 Programma promozionale e manifestazioni fieristiche	100,00%	
5.2 Iniziative per il centenario della nascita del maestro Andrea Camilleri	100,00%	
5.3 Convogliamento dei fondi provenienti da fondo di perequazione e dall'aumento della misura del diritto annuale del 20% in coerenza con le linee strategiche PROMOS	N.V.	
5.4 Fornire servizi di informazione, formazione e assistenza all'export attraverso collaborazione con PROMOS Italia srl	100,00%	

### Grado di raggiungimento degli Obiettivi Strategici pianificati

Il PIAO ha fissato 5 obiettivi strategici; si tratta di obiettivi già esplicitati nel PIRA (Piano degli indicatori e dei risultati attesi bilancio) che rappresentano i traguardi che l'Amministrazione si è prefissa di raggiungere per realizzare con successo la propria missione.

La rappresentazione di sintesi del grado di raggiungimento degli obiettivi strategici evidenzia una buona performance dell'Ente. La riaggregazione dei risultati per "range % di performance" evidenzia che la totalità degli obiettivi ha raggiunto un livello di performance soddisfacente.

Il grado di raggiungimento di ciascun obiettivo è esposto, nella tabella seguente, come media ponderata della performance dei KPI ad esso associati e della performance degli obiettivi operativi correlati.



N° Obiettivi Strategici con target 1° anno raggiunto	N° Obiettivi Strategici con target 1° anno non raggiunto	Soglia per il raggiungimento	N° Totale Obiettivi
5	0	70%	5
Obiettivo Strategico			Performance
1. Favorire la doppia transizione (digitale ed ecologica)			100%
2. Favorire la transizione burocratica e la semplificazione			100%
3. Migliorare l'efficacia, l'efficienza e la qualità dei servizi camerali			89,37%
4. Garantire la salute gestionale e la sostenibilità economica dell'ente			97,50%
5. Attivita' promozionale e attivita' di supporto allo sviluppo dell'internazionalizzazione delle imprese			100%

I cinque obiettivi possono essere raggruppati in tre macro-aree di intervento strategico:

Area A: Transizione e Innovazione

Obiettivo 1: Favorire la doppia transizione (digitale ed ecologica) — Performance: 100%

Obiettivo 2: Favorire la transizione burocratica e la semplificazione — Performance: 100%

Quest'area registra il massimo punteggio conseguibile. Gli obiettivi sono perfettamente allineati con le aspettative. Il raggiungimento del 100% indica che l'ente ha implementato con successo i progetti di digitalizzazione (es. cassetto digitale dell'imprenditore, PID - Punti Impresa Digitale) e di sostenibilità

ambientale, oltre ad aver snellito le procedure amministrative interne ed esterne a favore di imprese e cittadini.

Area B: Core Business e Supporto al Mercato

Obiettivo 5: Attività promozionale e attività di supporto allo sviluppo dell'internazionalizzazione delle imprese — Performance: 100%

L'attività promozionale e l'internazionalizzazione rappresentano una missione fondamentale degli enti camerali. Il conseguimento del 100% dimostra l'efficacia delle politiche di sussidio, dei bandi voucher, della partecipazione a fiere e dei progetti di orientamento all'export, confermando il ruolo dell'ente quale partner strategico per il tessuto imprenditoriale locale in un contesto di mercato globale.

Area C: Efficienza Interna e Sostenibilità Economica

Obiettivo 4: Garantire la salute gestionale e la sostenibilità economica dell'ente — Performance: 97,50%

Obiettivo 3: Migliorare l'efficacia, l'efficienza e la qualità dei servizi camerali — Performance: 89,37%

Quest'area analizza lo "stato di salute" interno dell'Ente. La sostenibilità economica (pur con tutte le criticità evidenziate) indica una gestione finanziaria prudente e una corretta allocazione delle risorse. L'Obiettivo 3 (89,37%), pur rimanendo ampiamente sopra la soglia di sufficienza, consegue un dato di performance fortemente condizionato dalle debolezze strutturali dell'Ente.

### **Grado di raggiungimento degli Obiettivi Operativi pianificati**

Anche dalla rappresentazione di sintesi del grado di raggiungimento degli obiettivi operativi emerge una buona performance dell'Ente.

Il piano si compone di un totale di 19 obiettivi, ripartiti in 5 macro-aree strategiche. Il grado di raggiungimento di ciascun obiettivo è esposto, nella tabella seguente, come media ponderata della performance dei KPI ad esso associati.

Esaminando lo stato di avanzamento complessivo emerge un quadro di altissima efficacia operativa:

- Obiettivi pienamente raggiunti (100,00%): 15 su 19 (pari al 78,95% del totale).
- Obiettivi parzialmente raggiunti (< 100,00%): 2 su 19 (10,53%).
- Obiettivi Non Valutabili (N.V.): 2 su 19 (10,53%).

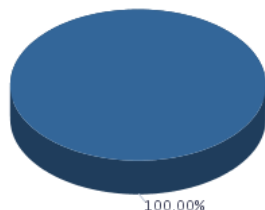
Media complessiva di completamento (calcolata escludendo le voci N.V.): 95,88%. Questo indica che l'azione amministrativa dell'Ente è stata quasi interamente completata rispetto alle previsioni.

Aree di Attenzione (Criticità):

1. Risorse Umane (Obiettivo 3.3 - 50%): È l'avanzamento più basso del grafico che segue. Il turnover del personale, i blocchi nelle assunzioni, criticità organizzative e gestionali interne e le difficoltà nel conciliare l'obiettivo con i carichi di lavoro considerato il ridotto numero di personale camerale in servizio rischiano di impattare a medio termine sulla qualità dei servizi erogati;
2. Dematerializzazione (Obiettivo 4.4 - 80%): Pur essendo un ottimo risultato, la digitalizzazione totale

dei flussi documentali interni non è ancora completata e richiede ulteriori sforzi operativi.

3. Voci N.V. (1.2 e 5.3): Obiettivi non valutabili esclusivamente per fattori esogeni indipendenti dalla volontà dell'amministrazione. Trattasi di progetti riprogrammati nel ciclo di performance successivo.



■ Obiettivi Strategici non raggiunti ■ Obiettivi Strategici raggiunti

N° di Obiettivi Operativi raggiunti	N° di Obiettivi Operativi non raggiunti	Soglia per il raggiungimento	N° Totale di Obiettivi
16	1	70,00%	19
<b>Obiettivo Operativo</b>			Performance
1.1 Doppia transizione digitale ed ecologica			100,00%
1.2 Struttura formativa per start-up e servizi integrati			N.V.
2.1 Titolare effettivo			100,00%
2.2 Domicilio digitale degli amministratori delle società			100,00%
2.3 Ateco 2025			100,00%
2.4 Procedura di rinnovo dei centri tecnici autorizzati			100,00%
2.5 Procedimento di attribuzione ufficio del domicilio digitale			100,00%
3.1 Dashboard territoriale su andamento economico delle imprese del territorio			100,00%
3.2 Efficientamento dei servizi di supporto			100,00%
3.3 Potenziare e rafforzare le professionalità della Camera di commercio			50,00%
3.4 Regolazione del mercato - efficientamento azione amministrativa			100,00%
4.1 Patrimonio immobiliare dell'Ente			100,00%
4.2 Rinnovo organi CCIAA			100,00%
4.3 Tributi - diritto annuale			100,00%
4.4 Dematerializzazione documentale			80,00%
5.1 Programma promozionale e manifestazioni fieristiche			100,00%
5.2 Iniziative per il centenario della nascita del maestro Andrea Camilleri			100,00%
5.3 Convogliamento dei fondi provenienti da fondo di perequazione e dall'aumento della misura del diritto annuale del 20% in coerenza con le linee strategiche PROMOS			N.V.
5.4 Fornire servizi di informazione, formazione e assistenza all'export attraverso collaborazione con PROMOS Italia srl			100,00%

#### 4.2 RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI E DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI

Nella presente sezione si rendicontano sinteticamente i risultati conseguiti in riferimento a tutti gli obiettivi strategici presenti nella Performance 2025 – 2027.

Per ogni obiettivo strategico sarà rendicontata:

- la performance dei kpi ad esso afferente;
- la performance degli obiettivi operativi annuali associati ad esso e funzionali al perseguimento degli obiettivi strategici triennali.

La performance degli obiettivi strategici è stata calcolata come media delle due componenti succitate, pertanto:

$$\text{Performance OS} = (\text{media ponderata Performance KPI OS} + \text{media performance OO}^3) / 2$$

#### Obiettivo Strategico: 1. Favorire la doppia transizione (digitale ed ecologica)



- KPI associati all'obiettivo strategico

Indicatore KPI	Algoritmo	Peso	Target	Valore al 31/12/2025	Performance KPI
Imprese coinvolte in iniziative relative a progetti e programmi di digitalizzazione	Numero imprese coinvolte	50%	>=500	859	100,00%
Azioni di diffusione della cultura digitale ed ecologica realizzate	N. eventi di informazione e sensibilizzazione (seminari, webinar, incontri di formazione, ecc.) organizzati nell'anno sulla Doppia Transizione	50%	>=25	26	100,00%
N 145 PID academy, N 264 selfie 4.0, N 54 zoom 4.0, N 125 sostenibilità, N. 13 PID studenti, N 258 richieste voucher					

- Obiettivi operativi associati

Obiettivo 2025	Indicatore KPI	Algoritmo	Peso	Target	Valore al 31/12/2025	Performance KPI	Performance Obiettivo
1.1							100,00%
Doppia transizione digitale ed ecologica	Istruttoria e concessione dei contributi relativi alle domande sui bandi camerali	Realizzazione attività	33%	entro il 31/03/2025	27/01/2025	100,00%	
	Istruttoria delle rendicontazioni e concessione dei contributi	Avvio attività	33%	entro il 31/07/2025	30/07/2025	100,00%	
	Erogazione contributi alle imprese beneficiarie per bandi camerali oggetto di provvedimenti	Avvio attività	33%	entro il 31/12/2025	31/12/2025	100,00%	

<sup>3</sup> Nelle tabelle degli obiettivi operativi la media performance OO è indicata in corrispondenza delle "Azioni". La performance degli obiettivi operativi (OO) è calcolata come media ponderata dei kpi collegati.

Obiettivo 2025	Indicatore KPI	Algoritmo	Peso	Target	Valore al 31/12/2025	Performance KPI	Performance Obiettivo
1.2 Struttura formativa per start-up e servizi integrati	Definizione dei criteri delle modalità di funzionamento della struttura a seguito del completamento dei lavori	Realizzazione attività	100%	entro il 31/12/2025	N.V		N.V.
OB 1.1 Determina del Segretario generale n.9/2025. 58 imprese ammesse su 72 istanze. Al 31/07/2025 pervenute e verificate 38 rendicontazioni. Contributi liquidati nel 2025 n.39							
OB 1.2 In attesa del collaudo finale della struttura							

**Obiettivo Strategico: 2 - Favorire la transizione burocratica e la semplificazione**



- KPI associati all'obiettivo strategico

Indicatore KPI	Algoritmo	Peso	Target	Valore al 31/12/2025	Performance KPI
Grado di adesione al servizio impresa.italia	N. imprese aderenti Cassetto digitale / Numero imprese registrate al 31/12	50%	>=42%	52,83%	100,00%
Grado di rilascio di strumenti digitali (firma digitale rilascio e rinnovo)	N. strumenti digitali rilasciati / Numero imprese attive al 31/12	50%	>=3,5%	4,22%	100,00%
Numero imprese aderenti Cassetto digitale: 89.624 / Numero imprese registrate al 31/12: 169.637 N. strumenti digitali rilasciati: 5.840 / Numero imprese attive al 31/12: 138.337					

- Obiettivi operativi associati

Obiettivo 2025	Indicatore KPI	Algoritmo	Peso	Target	Valore al 31/12/2025	Performance KPI	Performance Obiettivo
2.1 Titolare effettivo							100,00%
	Gestire gli adempimenti relativi al Titolare effettivo di cui al Decreto antiriciclaggio (d.lgs. 231/07 e regolamento titolare effettivo decreto 55/22)	Realizzazione attività	100%	SI	SI	100,00%	
2.2 Domicilio digitale degli amministratori delle società							100,00%
	Attuazione delle disposizioni normative	Realizzazione attività	100%	SI	SI	100,00%	
2.3 Ateco 2025							100,00%
	Attuazione delle disposizioni normative	Realizzazione attività	100%	SI	SI	100,00%	
2.4 Procedura di rinnovo dei centri tecnici autorizzati							100,00%
	Tempo medio evasione pratiche (al netto di fattori esogeni)	Sommatoria dei gg che intercorrono tra la data di presentazione della richiesta alla data di autorizzazione / Numero di richieste presentate	100%	18 gg	<18 gg	100,00%	

Obiettivo 2025	Indicatore KPI	Algoritmo	Peso	Target	Valore al 31/12/2025	Performance KPI	Performance Obiettivo
2.5 Procedimento di attribuzione d'ufficio del domicilio digitale							100,00%
	Imprese coinvolte nel procedimento di attribuzione	Numero di imprese	100%	>=2.000	2.124	100,00%	

OB 2.2 A partire dal 31 ottobre 2025 è stata modificata la normativa relativa all'obbligo di iscrivere il domicilio digitale/pec al registro delle imprese da parte degli amministratori. Questo obbligo, introdotto dal 1° gennaio 2025, è stato infatti ridefinito dall'art. 13, comma 3, del Decreto Legge 159/2025 che ha cambiato la platea dei soggetti obbligati a tale adempimento.  
 OB 2.3 Dal 1° aprile 2025 le nuove attività hanno adottato ATECO 2025. Per le imprese già esistenti, il codice ATECO in Visura è stato aggiornato automaticamente e, per un periodo transitorio, affiancato dal precedente. Il nuovo codice ATECO è stato attribuito dalla Camera di commercio in base alla Tabella operativa di riclassificazione Ateco 2022 - Ateco 2025.

**Obiettivo Strategico: 3 - Migliorare l'efficacia, l'efficienza e la qualità dei servizi camerali**



- KPI associato all'obiettivo strategico

Indicatore KPI	Algoritmo	Peso	Target	Valore al 31/12/2025	Performance KPI
Grado di efficacia degli Strumenti di automazione dei servizi	Numero pratiche processate dagli strumenti automatici o semiautomatici nell'anno N / Numero pratiche evase dalla CCIAA nell'anno N	25%	>=15%	27,47%	100,00%
Tempo medio di lavorazione di istanze di cancellazione e annotazione protesti pervenute nell'anno N	Sommatoria dei giorni che intercorrono tra la data di presentazione dell'istanza di cancellazione/sospensione protesti e la data di effettiva cancellazione/sospensione nell'anno N. istanze di cancellazione/sospensione protesti evase (chiusure) nell'anno N	25%	<=5 gg	2,1 gg	100,00%
Grado di pulizia del DB del Registro delle imprese	N. imprese cancellate d'ufficio / N. imprese potenzialmente da cancellare	25%	>=75%	100%	100,00%
Grado di evoluzione della comunicazione social (overall)	N. complessivo utenti dei canali social dell'ente anno N / N. complessivo utenti dei canali social dell'ente anno N 1	25%	>=1,1	1,05	65,00%

Numero pratiche processate dagli strumenti automatici o semiautomatici nell'anno N: 21.592; Numero pratiche evase dalla CCIAA nell'anno N: 78.606  
 Sommatoria dei giorni che intercorrono tra la data di presentazione dell'istanza di cancellazione/sospensione protesti e la data di effettiva cancellazione/sospensione nell'anno N: 306; Numero istanze di cancellazione/sospensione protesti evase (chiusure) nell'anno N: 146  
 N. imprese cancellate d'ufficio: 5.833 / N. imprese potenzialmente da cancellare: 5.833  
 N. complessivo utenti dei canali social dell'ente anno 2025: 968 / N. complessivo utenti dei canali social dell'ente anno 2024:922

- Obiettivi operativi associati

Obiettivo 2025	Indicatore KPI	Algoritmo	Peso	Target	Valore al 31/12/2025	Performance KPI	Performance Obiettivo
3.1 Dashboard territoriale su andamento economico delle imprese del territorio							100,00%
	Organizzare un incontro pubblico di presentazione	Data organizzazione incontro	50%	entro il 30/06/2025	05/05/2025	100,00%	
	Attivare un canale di assistenza ai soggetti interessati	Realizzazione attività	50%	SI	SI	100,00%	
3.2 Efficientamento dei servizi di supporto							100,00%
	Adozione di tutti gli atti consequenziali e necessari alla sottoscrizione del contratto	Realizzazione attività	50%	SI	SI	100,00%	

Obiettivo 2025	Indicatore KPI	Algoritmo	Peso	Target	Valore al 31/12/2025	Performance KPI	Performance Obiettivo
	Gestione delle modifiche necessarie per l'incarico di stazione appaltante delegata del servizio per la gestione degli appalti di lavori, forniture e servizi di importo superiore a 5.000 a Tecnoservicecamere	Realizzazione attività	50%	SI	SI	100,00%	
3.3	Potenziare e rafforzare le professionalità della Camera di commercio						50,00%
	Grado di aggiornamento professionale dei dipendenti nell'anno	Numero ore di formazione complessive / Numero dipendenti CCIAA	100%	>=40	PARZIALE	50,00%	
3.4	Regolazione del mercato - efficientamento azione amministrativa						100,00%
	Tempi di lavorazione delle pratiche telematiche relative alla tutela della proprietà industriale	Tempo medio evasione	33%	<=5 gg	<5gg	100,00%	
	Rinnovo dei Marchi d'impresa in scadenza	Numero note inviate ai richiedenti /proprietari	33%	>=115	117	100,00%	
	Rispetto dei tempi di evasione (5 giorni) delle pratiche di cancellazione e annotazione nel Registro Informatico dei Protesti	Numero istanze di cancellazione/sospensione protesti (chiuse) nell'anno N evase entro 5 gg / Numero istanze di cancellazione/sospensione protesti evase (chiuse) nell'anno N	33%	>=90%	91,78%	100,00%	
OB 3.1 Sinergie e opportunità del sistema camerale: strumenti per la crescita e la competitività globale delle imprese. Catania 05 maggio 2025 OB 3.3 La Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 14 gennaio 2025 prevede un obiettivo di 40 ore annue di formazione per ciascun dipendente. Le Amministrazioni possono riparametrare tale obiettivo in base all'effettiva presenza in servizio (ad esempio, in caso di part-time, assunzione in corso d'anno o assenze prolungate). Altri fattori che hanno determinato il parziale raggiungimento dell'obiettivo sono rappresentati da criticità organizzative e gestionali interne e soprattutto difficoltà nel conciliare l'obiettivo con i carichi di lavoro considerato il ridotto numero di personale camerale in servizio. OB 3.4 Numero istanze di cancellazione/sospensione protesti (chiuse) nell'anno N evase entro 5 gg: 134; Numero istanze di cancellazione/sospensione protesti evase (chiuse) nell'anno N: 146							

**Obiettivo Strategico: 4.Garantire la salute gestionale e la sostenibilità economica dell'ente**



- KPI associati all'obiettivo strategico

Indicatore KPI	Algoritmo	Peso	Target	Valore al 31/12/2025	Performance KPI
Indice di struttura primario	Patrimonio netto / Immobilizzazioni	33%	>=70,00%	89,11%	100,00%
Capacità di destinare risorse agli interventi economici	Interventi economici per impresa anno 2025 / Media interventi economici per impresa anni 2021-2024	33%	>=1	2,66	100,00%
Implementazione di un sistema di monitoraggio dei pagamenti verso l'Ente per l'accesso ai servizi camerali tramite il sistema PagoPA copertura documentale	Transazioni MOPA del servizio di mediazione, conciliazione e arbitrato collegate a documenti / Totale transazioni MOPA del servizio di mediazione, conciliazione e arbitrato	33%	>=60%	90%	100,00%

Indicatore KPI	Algoritmo	Peso	Target	Valore al 31/12/2025	Performance KPI
Patrimonio netto: 88.958.634,76/ Immobilizzazioni: 99.835.555,84 Interventi economici per impresa anno 2025: 21,46 / Media interventi economici per impresa anni 2021-2024: 8,08 Transazioni MOPA del servizio di mediazione, conciliazione e arbitrato collegate a documenti: 81; Totale transazioni MOPA del servizio di mediazione, conciliazione e arbitrato: 90					

• Obiettivi operativi associati

Obiettivo 2025	Indicatore KPI	Algoritmo	Peso	Target	Valore al 31/12/2025	Performance KPI	Performance Obiettivo
4.1							100,00%
Patrimonio immobiliare dell'Ente	Curare aspetti inerenti le vicende relativa le problematiche sul rifacimento del solaio della sede di Siracusa e consequenziali opere connesse all'evento atmosferico (tromba d'aria) - prosecuzione ver	Realizzazione attività	50%	SI	SI	100,00%	
	Avvio procedure in ordine alla gestione archivio ex registro delle società (sede SR)	Realizzazione attività	50%	SI	SI	100,00%	
4.2 Rinnovo organi CCIAA							100,00%
	Definizione delle procedure per rinnovo degli organi sulla base delle indicazioni dell'Assessorato delle attività produttive in qualità di organo di vigilanza	Realizzazione attività	100%	SI	SI	100,00%	
4.3 Tributi - diritto annuale							100,00%
	Emissione ruolo diritto annuale	Realizzazione attività	33%	entro il 25/07/2025	25/07/2025	100,00%	
	Insinuazioni al passivo per credito diritto annuale	Numero insinuazioni 2025	33%	>=180	196	100,00%	
	Ruolo diritto annuale anno 2023 - lavori propedeutici	Realizzazione attività	33%	entro il 31/12/2025	31/12/2025	100,00%	
4.4							80,00%
Dematerializzazione documentale	Avvio modulo visti di conformità	Realizzazione attività	50%	SI	SI	80,00%	
	Avvio modulo atti di liquidazione	Realizzazione attività	50%	SI	SI	80,00%	

OB 4.2 Il 2025 si è chiuso con la significativa realizzazione della Prima Fase di applicazione delle disposizioni previste dall'art.12 della L. 29.12.1993 n. 580 e ss.mm.ii e del D.M. del MISE n. 156 del 4.8.2011, avviata con l'adozione della Determinazione del Commissario Straordinario con i poteri del Presidente n.4 dell'1.10.2025 con cui è stato approvato l'Avviso Pubblico concernente le procedure di rinnovo del Consiglio della Camera di Commercio del Sud Est Sicilia per il quinquennio 2025-2030. A seguito dell'Avviso sopra citato sono pervenuti nei termini fissati (10.11.2025) n. 123 plichi contenenti la documentazione per la partecipazione al procedimento per la ripartizione dei seggi conseguente alla determinazione della consistenza delle Organizzazioni Imprenditoriali, Sindacali e dei Consumatori. Successivamente si è tenuta, in data 24.11.2025, la seduta pubblica di apertura dei plichi per la verifica dei contenuti. Da quella data è iniziato il controllo puntuale della documentazione prodotta sia per quanto concerne il formato cartaceo sia per quanto concerne il supporto informatico richiesto dal Regolamento prima di procedere alle fasi successive.

OB 4.4 Nel corso del 2025 sono stati avviati con successo due moduli. La completa strutturazione del processo si concluderà nel corso del 2026.

**Obiettivo Strategico: 5. Attività promozionale e attività di supporto allo sviluppo dell'internazionalizzazione delle imprese**



- KPI associati all'obiettivo strategico

Indicatore KPI	Algoritmo	Peso	Target	Valore al 31/12/2025	Performance KPI
Numero di iniziative / convegni realizzati sul tema dell'internazionalizzazione	Numero di iniziative / convegni	50%	>=3	3	100,00%
Diffusione delle iniziative promozionali per l'estero di Promos Italia definite a seguito dell'ingresso della Camera nell'assetto societario	Realizzazione attività	50%	SI	SI	100,00%

Progetto in Svezia per incontri con operatori e degustazione di vini. Stoccolma 17 novembre 2025; Progetto Taste Italian Excellence 2025 – Monaco di Baviera, 21 luglio 2025; InBuyer 365 Condivisioni tramite diversi canali (sito web, mailing....) delle attività a associazioni di categorie e imprese dei territori della circoscrizione in cui opera la CCIAA del Sud Est Sicilia

- Obiettivi operativi associati

Obiettivo 2025	Indicatore KPI	Algoritmo	Peso	Target	Valore al 31/12/2025	Performance KPI	Performance Obiettivo
5.1 Programma promozionale e manifestazioni fieristiche							100,00%
	Numero di manifestazioni partecipate	Numero di manifestazioni	50%	>=4	5	100,00%	
	Partecipazione a manifestazioni internazionali gestite nel quadro del programma di internazionalizzazione	Realizzazione attività	50%	SI	SI	100,00%	
5.2 Iniziative per il centenario della nascita del maestro Andrea Camilleri							100,00%
	Numero di giornate di promozione organizzate in collaborazione con il Fondo Andrea Camilleri	Numero	100%	>=3	3	100,00%	
5.3 Convogliamento dei fondi provenienti da fondo di perequazione e dall'aumento della misura del diritto annuale del 20% in coerenza con le linee strategiche Promos							N.V.
	Attuazione della strategia	Attuazione	100%	SI	N.V		
5.4 Fornire servizi di informazione, formazione e assistenza all'export attraverso collaborazione con Promos Italia srl							100,00%
	Diffusione delle iniziative promozionali per l'estero in coerenza con il Piano Triennale 2025-2027 Promos Italia	Realizzazione attività	50%	SI	SI	100,00%	
	Promotion	Numero di iniziative di assistenza, orientamento, formazione, informazione, sviluppo digitale e matching	50%	>=12	18	100,00%	

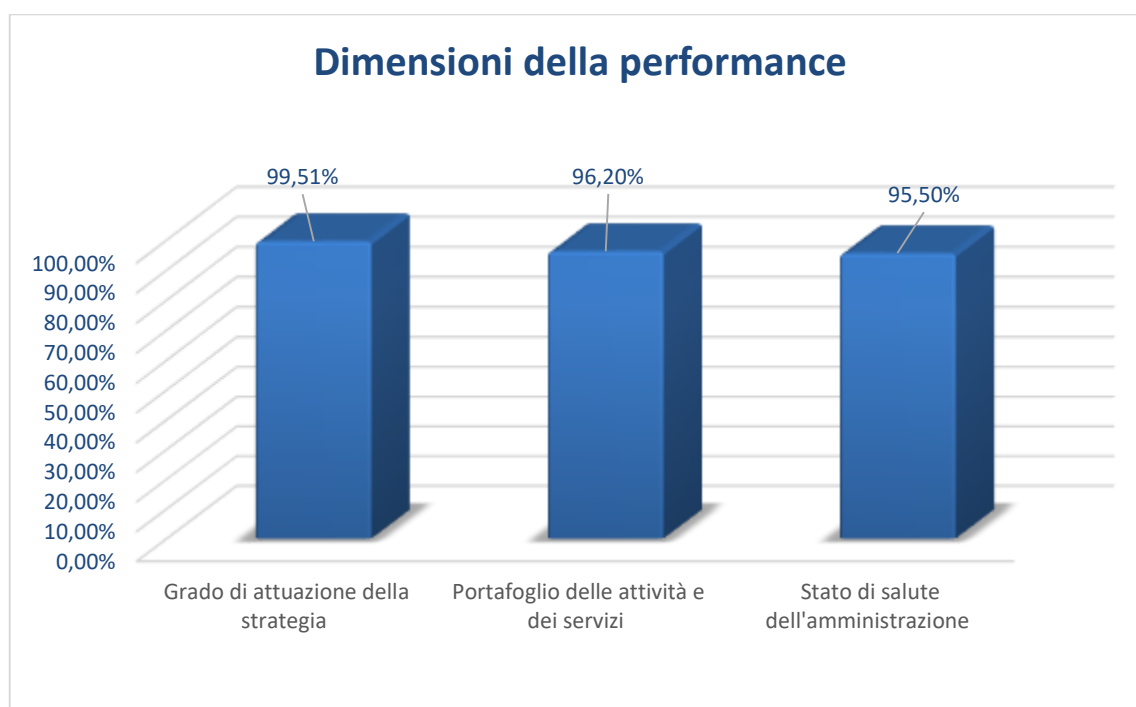
OB 5.1 My plant & garden (milano febbraio 25) ; Sol (verona marzo 2025) Olio capitale (trieste marzo 2025); Fiera della ceramica (savona giugno 2025) ; Artigiano in fiera (milano dicembre 2025)  
 OB 5.2 "Le Cucine di Camilleri" 6,7,8 giugno iniziative per il centenario nascita a Ragusa in collaborazione con il Fondo Andrea Camilleri nel quadro delle manifestazioni nazionali.  
 OB 5.3 Nel corso del 2025 si sono svolte le attività relative a quantificazione delle risorse e valutazione di migliore ed efficiente utilizzo. La programmazione 2026 costituisce il primo ciclo di ricognizione e riscontro.  
 OB 5.4 InBuyer Construction 2026; InBuyer Wine & Spirits (sessioni 2); InBuyer Food - Fresh & Frozen (sessioni 2); InBuyer Food - Bio, Veg & Healthy (sessioni 3); InBuyer Tourism (sessioni 2); Aiuti di stato; Piano export digitale; Attrazione investimenti (sessioni 2)

Nelle Linee guida sul Piano della performance (alle quali si rimanda per la declinazione delle varie dimensioni) sono state introdotte le principali dimensioni di indicatori da utilizzare per la misurazione della performance organizzativa, che coprono tutti gli ambiti riportati dall'art.8, comma 1, del d.lgs. 150/2009 come modificato dal d.lgs. 74/2017.

Il Sistema di Misurazione e di Valutazione della Performance (SMVP) fissa le seguenti dimensioni della performance:

- **Stato di salute dell'amministrazione (Stato delle risorse)** - Gli indicatori associati a tale dimensione quantificano e qualificano le risorse dell'amministrazione (intese quali risorse umane, economico-finanziarie, strumentali, tangibili e intangibili): esse possono essere misurate in termini sia quantitativi (numero risorse umane, numero computer, ecc.), sia qualitativi (profili delle risorse umane, livello di aggiornamento delle infrastrutture informatiche, ecc.);
- **Portafoglio delle attività e servizi (efficienza ed efficacia)** – Indica la capacità di erogare un servizio (output) impiegando la minor quantità di risorse garantendo livelli qualitativi misurabili in base a predefinite modalità di erogazione del servizio stesso.
- **Grado di attuazione della strategia** – Indica la capacità di raggiungere gli obiettivi prefissati e viene calcolato, dunque, rapportando i risultati raggiunti a specifici valori-obiettivo.

In sede di definizione e realizzazione dell'albero della performance, gli indicatori sono stati classificati ed associati alle differenti dimensioni della performance succitate: la sintesi del grado di raggiungimento percentuale degli indicatori per i diversi ambiti rappresenta il risultato complessivo del Sistema applicato in codesta Camera e ne descrive la sostanziale tenuta ed efficacia per tutte e tre le dimensioni considerate.



#### 4.3 VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

In questa sezione della Relazione si riportano gli esiti del processo di misurazione e valutazione della performance organizzativa dell'amministrazione nel suo complesso, come previsto dalle Linee Guida di Unioncamere, che specificano quanto disposto dall'articolo 7, comma 2, lettera a), del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150. Come specificato dalle predette Linee Guida, la misurazione e valutazione della performance organizzativa dell'amministrazione nel suo complesso deve essere effettuata secondo le modalità definite nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) dell'Ente. Con riferimento a quanto previsto dal SMVP della Camera di commercio del Sud Est Sicilia, esso stabilisce che la misurazione e valutazione della performance organizzativa "è un processo quali-quantitativo, che culmina nella determinazione di un giudizio sintetico sui risultati prodotti dall'ente in relazione agli obiettivi". In sede di misurazione della performance organizzativa si tiene conto di indicatori sintetici, frutto di ponderazione delle performance rilevate relativamente agli obiettivi afferenti ai diversi ambiti strategici. La misurazione relativa all'anno 2025 è stata effettuata nel corso del mese di maggio del 2026.

A supporto della fase di valutazione sono state predisposte, in coerenza con quanto indicato nel SMVP, le seguenti tipologie di report:

- un Report di ente, per esporre l'andamento degli obiettivi strategici e operativi dell'Ente nel suo complesso;
- un Report relativo al Grado di raggiungimento degli obiettivi strategici che consente di monitorare l'andamento degli obiettivi strategici;
- un Report relativo al Grado di raggiungimento degli obiettivi operativi che consente di monitorare l'andamento degli obiettivi operativi.

La citata reportistica è stata sottoposta all'OIV che valuta positivamente la percentuale di realizzazione degli obiettivi 2025 esprimendo un giudizio pienamente positivo.

A conclusione delle sue valutazioni l'OIV valuta positivamente il livello di efficienza raggiunto dal sistema di reporting interno ed esterno, anche in considerazione dell'assolvimento da parte dell'Ente dei compiti in materia di prevenzione della corruzione e in materia di trasparenza, per ottemperare alle prescrizioni normative che si integrano con diverse fasi del ciclo della performance. L'OIV, a conclusione dell'attività svolta, evidenzia che la Camera di Commercio ha dimostrato di perseguire le politiche strategiche espresse in sede di programmazione dal Commissario Straordinario e dagli organi amministrativi dell'Ente, attraverso la definizione di appropriati obiettivi ed indicatori di risultato, nonché adottando un sistema di controllo attivo e pertinente. I risultati raggiunti nel 2025 sono significativi e attestano la determinazione di garantire il costante efficientamento delle procedure e delle attività, il contenimento dei costi di struttura, la qualità ed efficienza dei servizi offerti. La performance di ente, già riportata nel capitolo 1, si è attestata su un punteggio complessivo pari al 97,37%.



## 5. RENDICONTAZIONE OBIETTIVI INDIVIDUALI






In questa sezione vengono rendicontati gli obiettivi individuali assegnati al Segretario Generale ed ai Dirigenti camerali.






Il Segretario Generale, quale dirigente di vertice, assolve sia alla funzione di assistenza agli Organi Camerali ma anche sovrintende al coordinamento del programma generale dell'Ente e al raggiungimento degli obiettivi comuni e specifici dei dirigenti. Gli obiettivi individuali dei dirigenti, alcuni dei quali inseriti nel Piano della Performance, sono assegnati dal Segretario Generale mediante provvedimento di formale assegnazione. Tali obiettivi sono estesi al personale del comparto di cui il dirigente è al vertice.



Di seguito vengono indicati, per il Segretario Generale ed i dirigenti, gli obiettivi individuali assegnati, evidenziando per ogni obiettivo la descrizione dello stesso, indicatore e valutazione.




### Segretario Generale


Obiettivo Individuale	Descrizione obiettivo	Indicatore	Algoritmo di calcolo	Target anno 2025	Valutazione
Favorire la doppia transizione (digitale ed ecologica)	La Camera di commercio è tenuta ad assistere le imprese nell'utilizzo di strumenti digitali e tecnologici, nei processi di innovazione e nella presenza sui canali e piattaforme commerciali on line. E' necessario radicare e ampliare questa linea di impegno, con la diffusione del know how e dell'offerta di servizi finalizzati alla crescita delle competenze digitali, alla conoscenza delle nuove tecnologie ed alla creazione di "filieri dell'innovazione" dedicate a favorire il trasferimento tecnologico nei processi produttivi delle imprese. In tale ambito il sistema camerale può coinvolgere i diversi attori in campo (le imprese, gli enti di ricerca e gli istituti finanziari), realizzando iniziative concrete capaci di promuovere un'economia inclusiva e sostenibile attraverso la trasformazione digitale ed ecologica delle imprese	Imprese coinvolte in iniziative relative a progetti e programmi di digitalizzazione	Numero imprese coinvolte	> 500	
		Azioni di diffusione della cultura digitale ed ecologica realizzate	N. eventi di informazione e sensibilizzazione (seminari, webinar, incontri di formazione ...) organizzati nell'anno sulla Doppia Transizione	>25	

Obiettivo Individuale	Descrizione obiettivo	Indicatore	Algoritmo di calcolo	Target anno 2025	Valutazione
<b>Attività promozionale e attività di supporto allo sviluppo dell'internazionalizzazione delle imprese</b>	Supportare le PMI del territorio per avviarne o consolidarne la presenza all'estero attraverso attività di informazione e orientamento ai mercati	Promotion	Numero di iniziative di assistenza, orientamento, formazione, informazione, sviluppo digitale e matching	>=12	
		Diffusione delle iniziative promozionali per l'estero di Promos Italia definite a seguito dell'ingresso della Camera di commercio nell'assetto societario	Realizzazione attività	SI	
<b>Amministrazione Trasparente - implementazione obblighi pubblicazione d.lgs. 33/2013</b>	Implementazione del sito camerale, nel rispetto degli obblighi riguardanti la promozione di maggiori livelli di trasparenza, onde consentire l'accessibilità totale finalizzata a forme diffuse di controllo sulle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche. Attuazione delle disposizioni contenute nella delibera ANAC n. 495 del 25 settembre 2024 avente ad oggetto " Approvazione di 3 schemi di pubblicazione ai sensi dell'art. 48 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al medesimo decreto - Messa a disposizione di ulteriori schemi"	Adozione e verifica attuazione	Realizzazione attività	SI	
<b>Favorire la transizione burocratica e la semplificazione</b>	E' fondamentale assicurare in linea con l'azione comune sull'intero territorio nazionale un livello adeguato nell'erogazione dei servizi alle imprese, mettendo in campo nuovi interventi per affiancare un numero sempre maggiore di piccole e medie imprese nei processi di digitalizzazione anche in funzione del ruolo assegnato alle Camere di commercio dal comma 1 art. 28 Decreto Legge 152/2021	Grado di adesione a impresa.italia	N. casseti digitali/Numero di imprese attive *100	>42%	
		Grado di rilascio di strumenti digitali (firma digitale rilascio e rinnovo)	N. strumenti digitali rilasciati / imprese attive al 31.12*100	>=3,5%	

Obiettivo Individuale	Descrizione obiettivo	Indicatore	Algoritmo di calcolo	Target anno 2025	Valutazione
<b>Garantire la salute gestionale e la sostenibilità economica dell'Ente</b>	Per accrescere la facoltà di conseguire la mission e gli obiettivi strategici funzionali alla stessa, è fondamentale presidiare la salute economico- finanziaria e patrimoniale dell'Ente. E' innegabile, però, la debolezza strutturale del bilancio della Camera di commercio del Sud Est Sicilia a causa del gravoso peso del costo delle pensioni.	Capacità di destinare risorse agli interventi economici	Interventi economici per impresa anno 2025 / Media interventi economici per impresa anni 2021-2024	$\geq 1$	
		Indice di struttura primario	Patrimonio netto / Immobilizzazioni	$\geq 70\%$	
<b>Migliorare l'efficacia, l'efficienza e la qualità dei servizi camerali</b>	La camera di commercio del Sud Est Sicilia ha di fronte a sé l'impegno sempre più pressante di perseguire una crescente attenzione verso un'adeguata rilevazione della «qualità» nelle sue diverse accezioni, dal momento che gli obiettivi di una maggiore efficienza e di una razionalizzazione della spesa – imposti dal contesto normativo e dal processo di riforma – non possono essere perseguiti a detrimento del livello qualitativo dei servizi erogati a beneficio degli utenti, vera e propria ragion d'essere di qualsiasi organizzazione pubblica. Nell'ambito di un percorso pluriennale e finalizzato a mettere a punto strumenti e modelli omogenei tra le diverse camera di commercio per monitorare l'efficienza, che costituiscono una "cassetta degli attrezzi" ormai consolidata, è d'obbligo potenziare in maniera decisa la capacità di presidio sul versante della qualità dei servizi, nell'ottica di un miglioramento continuo a beneficio dell'utenza. Il conseguimento di una maggiore efficienza e di una razionalizzazione della spesa non può essere disgiunto, infatti, da un mantenimento del livello qualitativo dei servizi erogati a beneficio degli utenti, fattore strategico per la reputazione e la credibilità delle amministrazioni pubbliche.	Tempo medio ponderato di ritardo dei pagamenti (PCC)	Ritardo medio dei pagamenti ponderato in base all'importo delle fatture anno 2025 / Ritardo medio dei pagamenti ponderato in base all'importo delle fatture anno 2024	$\leq 1$	
		Grado di efficacia degli Strumenti di automazione dei servizi	N. pratiche processate dagli strumenti automatici o semi automatici / N. totale pratiche evase dalla CCIAA	$\geq 15\%$	
		Grado di pulizia del DB del Registro delle imprese	N. imprese cancellate d'ufficio / N. imprese potenzialmente da cancellare	$\geq 75\%$	

Obiettivo Individuale	Descrizione obiettivo	Indicatore	Algoritmo di calcolo	Target anno 2025	Valutazione
<p><b>Programma promozionale</b></p>	<p>"Per la predisposizione del programma promozionale per l'anno 2025, in relazione alle manifestazioni fieristiche, si ritiene opportuno confermare la partecipazione della Camera di Commercio del Sud Est Sicilia ad alcuni degli eventi di promozione del territorio che hanno registrato, negli anni, la partecipazione delle nostre imprese e delle nostre produzioni di eccellenza. Le iniziative a cui la Camera ha aderito hanno coinvolto un numero sempre crescente di imprese, contribuendo in modo significativo alla presenza del territorio di riferimento, cioè quello delle tre province coinvolte, sui mercati nazionali e internazionali. Pertanto, anche per il 2025, questa Camera intende proporre un calendario di manifestazioni potenzialmente interessanti per i vari settori economici in esse rappresentati, sulla base delle esperienze pregresse e delle segnalazioni che provengono dal mondo imprenditoriale, nonché da strutture del sistema camerale. Come per gli anni scorsi, appare evidente la necessità di coordinare le iniziative camerali con quelle previste dall'Assessorato Regionale Attività Produttive, da Unioncamere Regionale e dai vari Ministeri.</p>	<p>Coordinamento delle iniziative rientranti nell'ambito del programma promozionale come da Deliberazione del Commissario straordinario con i poteri della giunta camerale n.65 del 07/11/2024</p>	<p>Realizzazione attività</p>	<p>SI</p>	
<p><b>Misure di prevenzione per la minimizzazione del rischio di corruzione</b></p>	<p>Adozione misure relative ad aree di rischio e processi; gestione delle segnalazioni in materia di whistleblowing.</p>	<p>Attuazione e verifica</p>	<p>Realizzazione attività</p>	<p>SI</p>	
<p><b>Registro imprese: Domicilio digitale degli amministratori delle società e ATECO 2025</b></p>	<p>A decorrere dal 1° gennaio 2025, l'obbligo di comunicare al registro delle imprese il domicilio digitale / indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) – già previsto per le società e per le imprese individuali – è esteso anche agli amministratori delle società. L'art. 1, comma 860 della Legge 207/2024 (legge di Bilancio 2025), ha infatti modificato l'articolo 5, comma 1, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, aggiungendo, in fine, le seguenti parole: « nonché agli amministratori di imprese costituite in forma societaria ». Dal 1 gennaio 2025 la classificazione in vigore è ATECO 2025 e sarà adottata operativamente a partire dal 1 aprile 2025. L'Istat e il sistema camerale provvederanno al processo di ricodifica completa dei rispettivi registri di unità economiche.</p>	<p>Coordinamento</p>	<p>Realizzazione attività</p>	<p>SI</p>	



Obiettivo Individuale	Descrizione obiettivo	Indicatore	Algoritmo di calcolo	Target anno 2025	Valutazione
<b>Efficientamento dei servizi di supporto</b>	L'art. 62, commi 1 e 2, del D.Lgs. 36/2023, Codice dei contratti pubblici, stabilisce che le stazioni appaltanti possano procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valore su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori e che per effettuare le procedure di importo superiore alle suddette soglie, le stazioni appaltanti devono essere qualificate ai sensi dell'art. 63 e dell'allegato II.4 del Codice. Il Codice impone l'utilizzo di stazioni appaltanti qualificate per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture di importo superiore alle soglie previste dall'art. 62 del citato Codice - la Camera di Commercio non dispone di tale qualificazione. Pertanto la Camera di Commercio del Sud Est Sicilia ha stabilito di stipulare con TecnoServiceCamere apposito accordo quadro per lo svolgimento dell'attività di stazione appaltante delegata, non solo per gli importi per i quali è necessaria la qualificazione, ma anche per gli importi inferiori ma superiori a 5.000 euro	Adozione di tutti gli atti consequenziali e necessari alla sottoscrizione del contratto	Realizzazione attività	SI	
		Gestione delle modifiche necessarie per l'incarico di stazione appaltante delegata del servizio per la gestione degli appalti di lavori, forniture e servizi di importo superiore a euro 5.000,00 a Tecnoservicecamere S.C.p.A.	Realizzazione attività	SI	
<b>Progettualità del sistema camerale</b>	Con deliberazione del Commissario Straordinario la Camera di commercio del Sud est Sicilia ha deliberato l'approvazione della richiesta al MISE dell'autorizzazione all'incremento del 20% del diritto annuale per il triennio 2023/2025 per il finanziamento di programmi e progetti condivisi con la Regione per lo sviluppo economico e l'organizzazione di servizi alle imprese (D.Lgs. n. 219/2016 art. 18 comma 10). Di seguito i progetti del sistema camerale: <ul style="list-style-type: none"> <li>• La Doppia Transizione: digitale ed ecologica</li> <li>• Formazione Lavoro</li> <li>• Turismo-Mirabilia.</li> </ul> Nel 2023 sono stati deliberati i seguenti bandi: <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Doppia Transizione Digitale ed Ecologica (deliberazione del Commissario Straordinario adottata con i poteri della Giunta Camerale n. 44 del 23 giugno 2023)</li> <li>2. Certificazione Competenze – Anno scolastico 2023/2024 (deliberazione del Commissario Straordinario adottata con i poteri della Giunta Camerale n. 89 del 29 dicembre 2023)</li> </ol>	Adozione di atti e provvedimenti propedeutici e relativi alle istruttorie di concessione, rendicontazione ed erogazione dei voucher in attuazione dei progetti finanziati attraverso la maggiorazione del diritto annuale	Realizzazione attività	SI	

Obiettivo Individuale	Descrizione obiettivo	Indicatore	Algoritmo di calcolo	Target anno 2025	Valutazione
	<p>3. concessione di voucher alle MPMI del settore Turismo per la rimozione delle barriere architettoniche. Regime de minimis (deliberazione del Commissario Straordinario adottata con i poteri della Giunta Camerale n. 66 del 30 ottobre 2023)</p>				
<p><b>Potenziare e rafforzare le professionalità della Camera di commercio</b></p>	<p>L'attività formativa del personale, per questa Camera di commercio, assume costantemente una rilevanza strategica perché permette di acquisire nuove competenze, conoscenze e capacità che tornano indispensabili per affrontare nuove sfide e cambiamenti in ambito tecnologico e innovativo, attraverso lo sviluppo di competenze trasversali che rafforzano sia le soft skills che le hard skills. La formazione deve perseguire l'obiettivo di accrescere le conoscenze e le competenze delle persone: non deve solo fornire alle persone le conoscenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi assegnati, ma deve anche sviluppare una piena consapevolezza del ruolo da loro svolto sia all'interno sia all'esterno del contesto organizzativo dell'amministrazione.</p>	<p>Grado di aggiornamento professionale dei dipendenti nell'anno</p>	<p>Numero h di formazione e aggiornamento professionale erogate / Numero dipendenti in servizio nell'anno</p>	<p>&gt;=40</p>	
<p><b>Struttura formativa per start-up e servizi integrati</b></p>	<p>Nell'ambito del Patto Territoriale di Siracusa, al fine di recuperare idoneo finanziamento pubblico di tipo infrastrutturale a servizio di PMI e della P.A., è stato avanzato al Ministero dello Sviluppo Economico una ipotesi funzionale con procedura semplificata in grado di riqualificare un immobile di proprietà della Camera di Commercio del Sud Est Sicilia ubicato nella parte città di Siracusa, quale struttura formativa per start-up e servizi integrati e innovativi nel capoluogo provinciale. Oltre le attività formative proprie della Camera di Commercio la struttura permetterà altresì di offrire servizi differenziati quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; noleggio della sala conferenze</li> <li>&gt; noleggio dell'aula cucina e/o della sala degustazioni per eventi formativi e degustazioni didattiche per la valorizzazione dei prodotti tipici locali</li> <li>&gt; servizi di co-working e prestazioni mirate a Professionisti Imprese e P.A.</li> <li>&gt; servizi di segreteria e formazione mirata nell'ambito delle tecnologie digitali</li> </ul>	<p>Definizione dei criteri delle modalità di funzionamento della struttura a seguito del completamento dei lavori</p>	<p>Realizzazione attività</p>	<p>entro il 31/12/25</p>	<p>N.V.</p>




## Dirigente Area Supporto Interno





Obiettivo Individuale	Descrizione obiettivo	Indicatore	Algoritmo di calcolo	Target anno 2025	Valutazione
<b>Struttura formativa per start-up e servizi integrati</b>	<p>Nell'ambito del Patto Territoriale di Siracusa, al fine di recuperare idoneo finanziamento pubblico di tipo infrastrutturale a servizio di PMI e della P.A., è stato avanzato al Ministero dello Sviluppo Economico una ipotesi funzionale con procedura semplificata in grado di riqualificare un immobile di proprietà della Camera di Commercio del Sud Est Sicilia ubicato nella parte città di Siracusa, quale struttura formativa per start-up e servizi integrati e innovativi nel capoluogo provinciale.</p> <p>Oltre le attività formative proprie della Camera di Commercio la struttura permetterà altresì di offrire servizi differenziati quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; noleggio della sala conferenze</li> <li>&gt; noleggio dell'aula cucina e/o della sala degustazioni per eventi formativi e degustazioni didattiche per la valorizzazione dei prodotti tipici locali</li> <li>&gt; servizi di co-working e prestazioni mirate a Professionisti Imprese e P.A.</li> <li>&gt; servizi di segreteria e formazione mirata nell'ambito delle tecnologie digitali</li> </ul>	Definizione dei criteri delle modalità di funzionamento della struttura a seguito del completamento dei lavori	Realizzazione attività	entro il 31/12/2025	N.V.
<b>Recupero giudiziale dei crediti e ricorsi sui provvedimenti sanzionatori</b>	Seguire le procedure di affidamento per il recupero giudiziale dei crediti di diversa natura e per i ricorsi sui provvedimenti sanzionatori attingendo dall'elenco di giovani avvocati secondo principi di imparzialità, trasparenza, pubblicità e rotazione, per il conferimento d'incarichi di assistenza, rappresentanza legale e difesa in giudizio	Affidamenti incarichi per tematiche di propria competenza	Realizzazione attività	SI	
<b>Amministrazione Trasparente - implementazione obblighi pubblicazione d.lgs. 33/2013</b>	Implementazione del sito camerale, nel rispetto degli obblighi riguardanti la promozione di maggiori livelli di trasparenza, onde consentire l'accessibilità totale finalizzata a forme diffuse di controllo sulle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche. Attuazione delle disposizioni contenute nella delibera ANAC n. 495 del 25 settembre 2024 avente ad oggetto "Approvazione di 3 schemi di pubblicazione ai sensi dell'art. 48 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al medesimo decreto - Messa a disposizione di ulteriori schemi"	Adozione e verifica attuazione	Realizzazione attività	SI	





Obiettivo Individuale	Descrizione obiettivo	Indicatore	Algoritmo di calcolo	Target anno 2025	Valutazione
<b>Misure di prevenzione per la minimizzazione del rischio di corruzione</b>	Adozione misure relative ad aree di rischio e processi; gestione delle segnalazioni in materia di whistleblowing.	Attuazione e verifica	Realizzazione attività	SI	
<b>Efficientamento dei servizi di supporto</b>	L'art. 62, commi 1 e 2, del D.Lgs. 36/2023, Codice dei contratti pubblici, stabilisce che le stazioni appaltanti possano procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori e che per effettuare le procedure di importo superiore alle suddette soglie, le stazioni appaltanti devono essere qualificate ai sensi dell'art. 63 e dell'allegato II.4 del Codice. Il Codice impone l'utilizzo di stazioni appaltanti qualificate per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture di importo superiore alle soglie previste dall'art. 62 del citato Codice - la Camera di Commercio non dispone di tale qualificazione. Pertanto la Camera di Commercio del Sud Est Sicilia ha stabilito di stipulare con TecnoServiceCamere apposito accordo quadro per lo svolgimento dell'attività di stazione appaltante delegata, non solo per gli importi per i quali è necessaria la qualificazione, ma anche per gli importi inferiori ma superiori a 5.000 euro	Gestione delle modifiche necessarie per l'incarico di stazione appaltante delegata del servizio per la gestione degli appalti di lavori, forniture e servizi di importo superiore a euro 5.000,00 a Tecnoservicecamere S.C.p.A.	Realizzazione attività	SI	
<b>Potenziare e rafforzare le professionalità della Camera di commercio</b>	L'attività formativa del personale, per questa Camera di commercio, assume costantemente una rilevanza strategica perché permette di acquisire nuove competenze, conoscenze e capacità che tornano indispensabili per affrontare nuove sfide e cambiamenti in ambito tecnologico e innovativo, attraverso lo sviluppo di competenze trasversali che rafforzano sia le soft skills che le hard skills. La formazione deve perseguire l'obiettivo di accrescere le conoscenze e le competenze delle persone: non deve solo fornire alle persone le conoscenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi assegnati, ma deve anche sviluppare una piena consapevolezza del ruolo da loro svolto sia all'interno sia all'esterno del contesto organizzativo dell'amministrazione.	Grado di aggiornamento professionale dei dipendenti nell'anno	Numero h di formazione e aggiornamento professionale erogate / Numero dipendenti in servizio nell'anno	>=40	

Obiettivo Individuale	Descrizione obiettivo	Indicatore	Algoritmo di calcolo	Target anno 2025	Valutazione
<b>Garantire la salute gestionale e la sostenibilità economica dell'Ente</b>	Per accrescere la facoltà di conseguire la mission e gli obiettivi strategici funzionali alla stessa, è fondamentale presidiare la salute economico- finanziaria e patrimoniale dell'Ente. E' innegabile, però, la debolezza strutturale del bilancio della Camera di commercio del Sud Est Sicilia a causa del gravoso peso del costo delle pensioni.	Capacità di destinare risorse agli interventi economici	Interventi economici per impresa anno 2025 / Media interventi economici per impresa anni 2021-2024	>=1	
		Indice di struttura primario	Patrimonio netto / Immobilizzazioni	>= 70,00%	

**Dirigente Area Promozione**

Obiettivo Individuale	Descrizione obiettivo	Indicatore	Algoritmo di calcolo	Target anno 2025	Valutazione
<b>Attività promozionale e attività di supporto allo sviluppo dell'internazionalizzazione delle imprese</b>	Supportare le PMI del territorio per avviarne o consolidarne la presenza all'estero attraverso attività di informazione e orientamento ai mercati	Promotion	Numero di iniziative di assistenza, orientamento, formazione, informazione, sviluppo digitale e matching	>=12	
		Diffusione delle iniziative promozionali per l'estero di Promos Italia definite a seguito dell'ingresso della Camera di commercio nell'assetto societario	Realizzazione attività	SI	
<b>Amministrazione Trasparente - implementazione obblighi pubblicazione d.lgs. 33/2013</b>	Implementazione del sito camerale, nel rispetto degli obblighi riguardanti la promozione di maggiori livelli di trasparenza, onde consentire l'accessibilità totale finalizzata a forme diffuse di controllo sulle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche. Attuazione delle disposizioni contenute nella delibera ANAC n. 495 del 25 settembre 2024 avente ad oggetto" Approvazione di 3 schemi di pubblicazione ai sensi dell'art. 48 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al medesimo decreto - Messa a disposizione di ulteriori schemi"	Adozione e verifica attuazione	Realizzazione attività	SI	

Obiettivo Individuale	Descrizione obiettivo	Indicatore	Algoritmo di calcolo	Target anno 2025	Valutazione
<b>Recupero giudiziale dei crediti e ricorsi sui provvedimenti sanzionatori</b>	Seguire le procedure di affidamento per il recupero giudiziale dei crediti di diversa natura e per i ricorsi sui provvedimenti sanzionatori attingendo dall’elenco di giovani avvocati secondo principi di imparzialità, trasparenza, pubblicità e rotazione, per il conferimento d’incarichi di assistenza, rappresentanza legale e difesa in giudizio	Affidamenti incarichi per tematiche di propria competenza	Realizzazione attività	SI	
<b>Misure di prevenzione per la minimizzazione del rischio di corruzione</b>	Adozione misure relative ad aree di rischio e processi; gestione delle segnalazioni in materia di whistleblowing.	Attuazione e verifica	Realizzazione attività	SI	
<b>Programma promozionale</b>	"Per la predisposizione del programma promozionale per l'anno 2025, in relazione alle manifestazioni fieristiche, si ritiene opportuno confermare la partecipazione della Camera di Commercio del Sud Est Sicilia ad alcuni degli eventi di promozione del territorio che hanno registrato, negli anni, la partecipazione delle nostre imprese e delle nostre produzioni di eccellenza. Le iniziative a cui la Camera ha aderito hanno coinvolto un numero sempre crescente di imprese, contribuendo in modo significativo alla presenza del territorio di riferimento, cioè quello delle tre province coinvolte, sui mercati nazionali e internazionali. Pertanto, anche per il 2025, questa Camera intende proporre un calendario di manifestazioni potenzialmente interessanti per i vari settori economici in esse rappresentati, sulla base delle esperienze pregresse e delle segnalazioni che provengono dal mondo imprenditoriale, nonché da strutture del sistema camerale. Come per gli anni scorsi, appare evidente la necessità di coordinare le iniziative camerale con quelle previste dall’Assessorato Regionale Attività Produttive, da Unioncamere Regionale e dai vari Ministeri.	Coordinamento delle iniziative rientranti nell’ambito del programma promozionale come da Deliberazione del Commissario straordinario con i poteri della giunta camerale n.65 del 07/11/2024	Realizzazione attività	SI	
<b>Potenziare e rafforzare le professionalità della Camera di commercio</b>	L’attività formativa del personale, per questa Camera di commercio, assume costantemente una rilevanza strategica perché permette di acquisire nuove competenze, conoscenze e capacità che tornano indispensabili per affrontare nuove sfide e cambiamenti in ambito tecnologico e innovativo, attraverso lo sviluppo di competenze trasversali che rafforzano sia le soft skills che le hard skills. La formazione deve perseguire l’obiettivo di accrescere le conoscenze e le competenze delle persone: non deve solo fornire alle persone le conoscenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi assegnati, ma deve anche sviluppare una piena consapevolezza del ruolo da loro svolto sia all’interno sia all’esterno del contesto organizzativo dell’amministrazione.	Grado di aggiornamento professionale dei dipendenti nell’anno	Numero h di formazione e aggiornamento professionale erogate/ Numero dipendenti in servizio nell’anno	≥40	

Obiettivo Individuale	Descrizione obiettivo	Indicatore	Algoritmo di calcolo	Target anno 2025	Valutazione
Efficientamento dei servizi di supporto	L'art. 62, commi 1 e 2, del D.Lgs. 36/2023, Codice dei contratti pubblici, stabilisce che le stazioni appaltanti possano procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori e che per effettuare le procedure di importo superiore alle suddette soglie, le stazioni appaltanti devono essere qualificate ai sensi dell'art. 63 e dell'allegato II.4 del Codice. Il Codice impone l'utilizzo di stazioni appaltanti qualificate per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture di importo superiore alle soglie previste dall'art. 62 del citato Codice - la Camera di Commercio non dispone di tale qualificazione. Pertanto la Camera di Commercio del Sud Est Sicilia ha stabilito di stipulare con TecnoServiceCamere apposito accordo quadro per lo svolgimento dell'attività di stazione appaltante delegata, non solo per gli importi per i quali è necessaria la qualificazione, ma anche per gli importi inferiori ma superiori a 5.000 euro	Adozione di tutti gli atti consequenziali e necessari alla sottoscrizione del contratto	Realizzazione attività	SI	
		Gestione delle modifiche necessarie per l'incarico di stazione appaltante delegata del servizio per la gestione degli appalti di lavori, forniture e servizi di importo superiore a euro 5.000,00 a Tecnoservicecamere S.C.p.A.	Realizzazione attività	SI	
Progettualità del sistema camerale	Con deliberazione del Commissario Straordinario la Camera di commercio del Sud est Sicilia ha deliberato l'approvazione della richiesta al MISE dell'autorizzazione all'incremento del 20% del diritto annuale per il triennio 2023/2025 per il finanziamento di programmi e progetti condivisi con la Regione per lo sviluppo economico e l'organizzazione di servizi alle imprese (D.Lgs. n. 219/2016 art. 18 comma 10). Di seguito i progetti del sistema camerale: <ul style="list-style-type: none"> <li>• La Doppia Transizione: digitale ed ecologica</li> <li>• Formazione Lavoro</li> <li>• Turismo-Mirabilia.</li> </ul>	Adozione di atti e provvedimenti propedeutici e relativi alle istruttorie di concessione, rendicontazione ed erogazione dei voucher in attuazione dei progetti finanziati attraverso la maggiorazione del diritto annuale	Realizzazione attività	SI	
Consiglio della Camera arbitrale	Il Consiglio, composto da professionisti di alto profilo nei campi del diritto, dell'economia, del mondo accademico e della gestione aziendale, ha l'obiettivo di garantire trasparenza, efficienza e imparzialità nei procedimenti arbitrali e di conciliazione.	Avvio dell'operatività Consiglio della Camera arbitrale	Supporto	SI	

## 6. IL PROCESSO DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE

Rispetto a quanto previsto dal SMVP la Camera di commercio del Sud Est Sicilia ha rispettato le fasi previste per il processo di misurazione e valutazione della performance.

Al processo di raccolta dei dati consuntivi relativi alle attività svolte nel corso dell'anno necessarie alla redazione della relazione partecipano tutti i servizi e gli uffici dell'Ente.

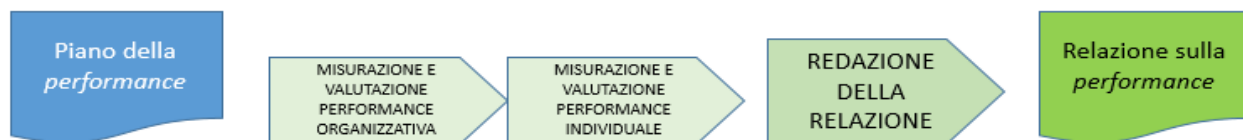
- Funzionari e istruttori sono coinvolti sulle rendicontazioni relative ai propri obiettivi individuali, a quelli degli uffici di competenza, sulla raccolta dei dati e delle attività svolte.
- Il Segretario Generale e i Dirigenti sono coinvolti sulle rendicontazioni in relazione agli obiettivi delle rispettive aree di competenza.
- L'Organismo indipendente di valutazione (OIV) supporta il Commissario Straordinario per la valutazione del Segretario Generale e valida la relazione sulla performance.
- Il Commissario Straordinario approva la relazione sulla performance ed effettua la valutazione del Segretario Generale su proposta dell'OIV.

Per quello che riguarda più nel dettaglio il ciclo performance 2025 in attuazione dell'art. 6 del D.L. 80/2021, convertito con modificazioni nella L. 113/2021, con provvedimento commissariale n. 18/2025 del 26 marzo 2025 è stato adottato il PIAO 2025-2027. Con successiva deliberazione del Commissario straordinario con i poteri della Giunta n. 94 del 3 novembre 2025 si è provveduto ad integrare e aggiornare il PIAO relativamente alle sezioni Rischi corruttivi e trasparenza e Fabbisogni del personale e di formazione.

Nonostante la mancanza degli organi di indirizzo politico (Presidente, Giunta e Consiglio), la tecnostruttura camerale dal mese di luglio ha effettuato un monitoraggio intermedio per rilevare lo stato di realizzazione degli obiettivi e gli eventuali scostamenti rispetto ai risultati previsti, le relative cause e valutare gli interventi correttivi adottabili e la loro tempestiva attivazione.

Per ciascun obiettivo è stata quindi valutata la eventuale conferma o la rimodulazione di target individuati nel Piano originario, secondo una valutazione del contesto in cui si è trovato ad operare l'Ente nel corso del 2025 (mutato contesto normativo, mancanza degli organi...). Tali risultanze hanno prodotto sostanzialmente la conferma dell'impianto di programmazione adottato con deliberazione del Commissario straordinario con i poteri della Giunta camerale.

In riferimento alla fase di misurazione e valutazione della performance annuale, le tempistiche adottate dall'Ente sono state congrue. Si rinvia al paragrafo 4.3 del SMVP in merito alla declinazione del processo di misurazione e valutazione della performance organizzativa e il cui esito è riportato nel presente documento. Contestualmente sono state effettuate tutte le rilevazioni, misurazioni e valutazioni inerenti alla performance individuale. Dopo l'approvazione, la Relazione sarà sottoposta alla validazione dell'OIV che, sulla base dei controlli che gli competono, completerà il processo di validazione finale della performance.



	CHI	COME	QUANDO
Definizione della struttura del documento	Dirigenti Tecnostruttura	Analisi delle norme e delle delibere CIVIT/ ANAC/ ARAN/ UNIONCAMERE /DFP di riferimento	Dicembre t-1/ Gennaio
Sistematizzazione delle informazioni derivanti dalle fasi precedenti	Tecnostruttura	Analisi dei documenti e dei dati della pianificazione, monitoraggio e valutazione	Dicembre t-1/ Gennaio
Rilevazione dei dati Validazione dei dati	S.G. e Dirigenti Tecnostruttura	Accesso diretto a base dati Predisposizione report ad hoc	Aprile/Maggio
Predisposizione Relazione Performance	Tecnostruttura	Format definiti dall'Ente	Maggio
Validazione della Relazione sulla Performance	OIV con il supporto della Struttura	Secondo le modalità previste dalla normativa vigente	Entro Giugno
Approvazione della Relazione sulla Performance	Commissario Straordinario	Deliberazione	Entro Giugno
Pubblicazione della Relazione sulla Performance	OIV Servizi interni	Pubblicazione dei documenti sulla sezione «Amministrazione Trasparente» del sito camerale	Entro Giugno